



Un nuovo modo di comunicare l'informazione ambientale: l'Annuario.

Una iniziativa nel quadro delle attività di comunicazione ambientale di ARPAT

Marco Talluri

Dirigente "Comunicazione, informazione e documentazione"

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

<http://www.arpat.toscana.it>

urp@arpat.toscana.it

twitter.com/arpatoscana

[#dbamb](https://twitter.com/arpatoscana)



Cittadinanza ambientale

- **L'informazione ambientale è un diritto dei cittadini**
- **Per ARPAT è un dovere diffondere l'informazione ambientale disponibile**
 - Convenzione di Aarhus, sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico al processo decisionale e l'accesso alla giustizia in materia ambientale
 - Direttiva [2003/4/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2003, sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale
 - D.Lgs.195/2005 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale

Obiettivo strategico ARPAT in merito alla informazione ambientale

- Mettere a disposizione di tutti (istituzioni, imprese, associazioni, cittadini) informazioni (notizie, approfondimenti, report) e dati ambientali derivanti dalle nostre attività istituzionali (monitoraggio e controllo, supporto) in modo:
 - tempestivo
 - completo - esauriente
 - facilmente fruibile
 - facilmente comprensibile

L'Annuario si inserisce in una strategia di comunicazione integrata

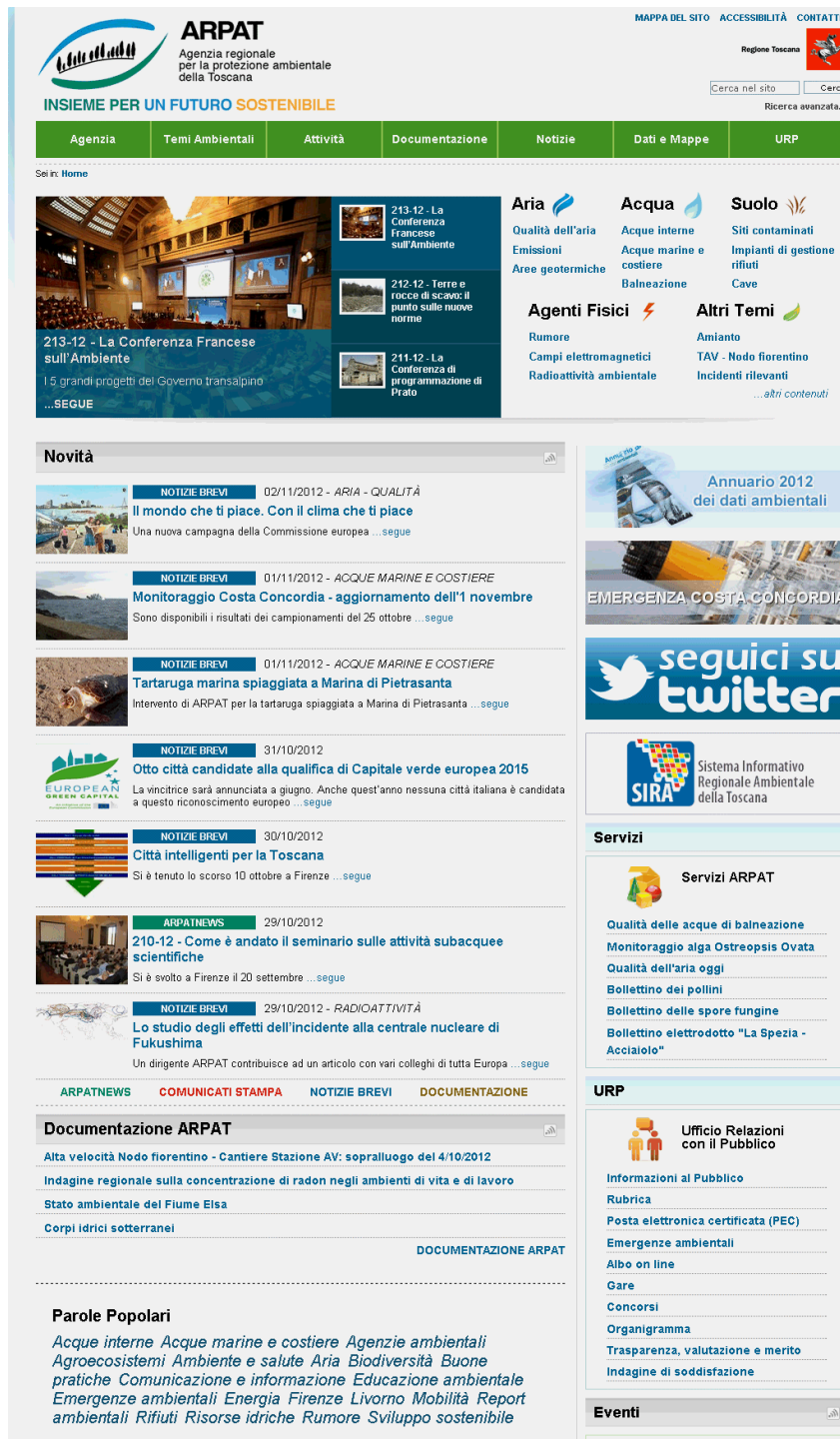
- che utilizza tutti gli strumenti disponibili:
 - **Relazioni con il pubblico** (numero verde – mail)
 - **4500-5000** contatti annui con il pubblico
 - **Sito web**
 - ARPAT da tempo ha individuato nel Web il proprio principale canale di comunicazione e informazione ambientale
 - **Social media** (Twitter, Flickr, Issuu, YouTube)
 - Uno sforzo particolare è stato rivolto verso il cosiddetto [Web 2.0](#)
 - **Pubblicazioni** (Schede informative, **Annuario**)

Dai dati e dalle notizie alle informazioni ambientali

- Le nostre attività producono una quantità enorme di dati, ma di per sé non sono informazione ambientale
- I dati nelle loro forme grezze sono per specialisti (spesso non sono facilmente comprensibili)
- Occorre costruire intorno al dato un contesto informativo comprensibile (ad esempio, i limiti di riferimento normativo, il confronto degli stessi dati nel tempo, il confronto con altre situazioni simili, ecc.)
- Si deve passare dai dati agli indicatori (in molti casi previsti dalle norme, ma in altri da costruire)

Il sito web come principale mezzo di comunicazione

www.arpat.toscana.it



The screenshot shows the ARPAT website interface. At the top, there is a header with the ARPAT logo and name, navigation links (MAPPA DEL SITO, ACCESSIBILITÀ, CONTATTI), a search bar, and a language selector (Regione Toscana). Below the header is a main navigation menu with categories: Agenzia, Temi Ambientali, Attività, Documentazione, Notizie, Dati e Mappe, and URP. The main content area is divided into several sections. On the left, there is a large image of a conference hall with the text '213-12 - La Conferenza Francese sull'Ambiente' and '1.5 grandi progetti del Governo transalpino ...SEGUE'. To the right of this are smaller images and text for '212-12 - Terre e roccia di scavo: il punto sulle nuove norme' and '211-12 - La Conferenza di programmazione di Prato'. Further right, there are three columns of links under the headings 'Aria', 'Acqua', and 'Suolo'. Below these are sections for 'Agenti Fisici' and 'Altri Temi'. The 'Novità' section on the left lists several news items with dates and titles, such as '02/11/2012 - ARIA - QUALITÀ' and '01/11/2012 - ACQUE MARINE E COSTIERE'. The 'Servizi' section on the right includes links to 'Servizi ARPAT' and 'SIRA'. The 'URP' section at the bottom right contains links to 'Ufficio Relazioni con il Pubblico' and various public information services. The footer includes a 'Parole Popolari' section with a list of environmental terms and their definitions.

Regione Toscana



La costellazione dei contenuti

- Sulla destra della pagina, raggruppate in box, possiamo avere sempre a portata di mano informazioni, sempre afferenti il tema trattato dalla pagina, relative a: Notizie, Dati e mappe, Documentazione, Eventi, Multimedia, Contenuti esterni.
- La costellazione utilizza in modo evoluto i cosiddetti "metadati", parole chiave e "vocabolari" appositamente realizzati per identificare ogni notizia, documento, video, ecc. con vari attributi (un "tema ambientale", un "territorio" o un'altra qualificazione).
- Le pagine della maggior parte del sito sono associate a specifici metadati (o tag) che le caratterizzano (ad esempio quella riportata nell'immagine sotto è associata al tag "qualità dell'aria", (ma una pagina può essere associata anche a più tag: aria, emissioni, pm10, ecc.).
- Il sistema seleziona automaticamente nei vari box della costellazione tutti i contenuti caratterizzati da questo tag pubblicati più recentemente. In questo modo il navigatore ha a disposizione tutte le ultime informazioni disponibili sull'argomento.

Il sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria

A partire dal 1/1/2011 la qualità dell'aria viene monitorata attraverso la nuova [rete regionale di rilevamento](#) gestita da ARPAT, che va a sostituirsi alle preesistenti reti provinciali.

L'intero sistema è improntato ai dettami legislativi contenuti a

- livello comunitario: nella [Direttiva 2008/50/CE](#)
- livello nazionale: nel [D.Lgs. 155/2010](#)
- livello regionale: nella [L.R. 9/2010](#) e nella [DGRT 1025/2010](#)

e mira a garantire una valutazione ed una gestione della qualità dell'aria su base regionale anziché su base provinciale. Uno dei vantaggi introdotti dal nuovo sistema consiste nella possibilità di sganciare la valutazione della qualità dell'aria dal rigido sistema dei confini amministrativi a favore di un sistema fondato sulla ripartizione del territorio in **zone omogenee** dal punto di vista delle fonti di inquinamento, delle caratteristiche orografiche, meteo-climatiche e del grado di urbanizzazione.

Per ciascuna zona è previsto un certo numero di **stazioni di monitoraggio** che dipende dalla popolazione residente e dallo storico delle misure effettuate nella zona.

I dati relativi agli **inquinanti misurati** attraverso le centraline vengono elaborati quotidianamente da ARPAT e messi a disposizione della comunità attraverso la pubblicazione del [bollettino quotidiano della qualità dell'aria](#).

I valori riportati nel bollettino hanno superato esclusivamente il processo di verifica giornaliero e hanno validità sino all'effettuazione di più approfonditi controlli: nel corso dell'anno l'Agenzia è impegnata in una continua attività di **gestione e validazione dei dati** raccolti quotidianamente fornendo sull'utilizzazione di strumenti statistici da impiegare su lunghe serie di dati. E' su questi dati di indiscutibile attendibilità ed affidabilità che vengono costruiti gli indicatori di lungo periodo ed elaborati i **rapporti sulla qualità dell'aria**. Tali rapporti - che originano dal monitoraggio effettuato dall'Agenzia con le stazioni di rete fissa e/o con i laboratori mobili - mirano a fornire alle Amministrazioni competenti il quadro conoscitivo necessario a determinare le politiche di gestione dell'ambiente.

La qualità dei dati viene assicurata anche garantendo il mantenimento degli standard di qualità richiesti dalla normativa relativi in particolare all'approvazione degli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria (art. 17 del D.lgs 155/2010); a tale scopo, come previsto dalla L.R. 9/2010 art. 5 comma 4, la Regione si avvale del **Centro regionale di Riferimento per il controllo e l'assicurazione di qualità dei dati (C.R.R.Q.A.)** di ARPAT che esercita la funzione di controllo ed assicurazione di qualità dei dati prodotti dalla rete regionale di rilevamento.

Contenuti correlati

[Relazione annuale sullo stato della qualità dell'aria nella Regione Toscana anno 2011](#)

[Spedisci](#) — [Stampa](#) — [Aggiungi ai preferiti](#) — [Condividi](#)

Servizi



Servizi ARPAT

[La qualità dell'aria oggi](#)

[Bollettino settimanale dei pollini](#)

[Bollettino settimanale delle spore](#)

Navigazione

[Aria](#)

[Rete regionale di rilevamento](#)

[L'aria in Toscana oggi](#)

[Rapporti sulla qualità dell'aria](#)

[Normativa](#)

Notizie

[149-12 - Il nuovo Annuario dei dati ambientali ARPAT](#)

[Monitoraggio della qualità dell'aria in località Badia, Colle val d'Elsa \(SI\)](#)

[131-12 - Ozono: un inquinante tipicamente estivo](#)

[Un seminario sulla qualità dell'aria a Pistoia](#)

Dati e Mappe

[Bollettino ozono](#)

[Bollettino regionale](#)

[Bollettino delle stazioni locali](#)

Documentazione

[Annuario dei dati ambientali ARPAT 2012](#)

[Relazione annuale sullo stato della qualità dell'aria nella Regione Toscana anno 2011](#)

Eventi

[Impatto odorigeno: Lo stato dell'arte nelle Regioni Italiane](#)

[Presentazione del Report ARPAT "Indagine sociale sulle molestie olfattive intorno all'Area Picchianti, Livorno"](#)

[Inquinamento urbano e patologie cardio-vascolari](#)

[Qualità dell'aria della provincia di Lucca, stazioni locali aggiuntive alla rete regionale](#)

[Monitoraggio della qualità dell'aria nella provincia di Grosseto - Comuni di Follonica e Scarlino](#)

Multimedia

[Il monitoraggio della qualità dell'aria di Firenze](#)

[La qualità dell'aria a Firenze](#)

[Intervista sulla qualità dell'aria a Marco Chini \(ARPAT\) durante il TG Regionale Toscana](#)

[TVR TeleItalia. La qualità dell'aria a Firenze](#)

Contenuti Esterni

[ARPATNews - 153-12 - Gli indicatori ambientali urbani ISTAT per il 2011](#)

[ARPATNews - 142-12 - Le fonti naturali contribuiscono alla cattiva qualità dell'aria](#)

[ARPATNews - 139-12 - Annuario dati ISPRA](#)

[Notizie brevi - NEC Directive status report 2011](#)

[ARPATNews - 138-12 - Il controllo degli agenti fisici: ambiente, salute e qualità della vita](#)

[Notizie brevi - Reporting and exchanging air quality information using e-Reporting](#)

[Evento - Valutazione economica degli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico](#)

[Normativa Regionale - Delibera Giunta Regionale Toscana n. 111 del 8/02/1999](#)

La navigazione a faccette

La navigazione a faccette è un metodo di navigazione utile per guidare l'utente verso le informazioni ricercate, offrendogli la massima libertà di scelta e di selezione.

Un'applicazione pratica di tale sistema di è disponibile per la ricerca di **Notizie Documentazione**

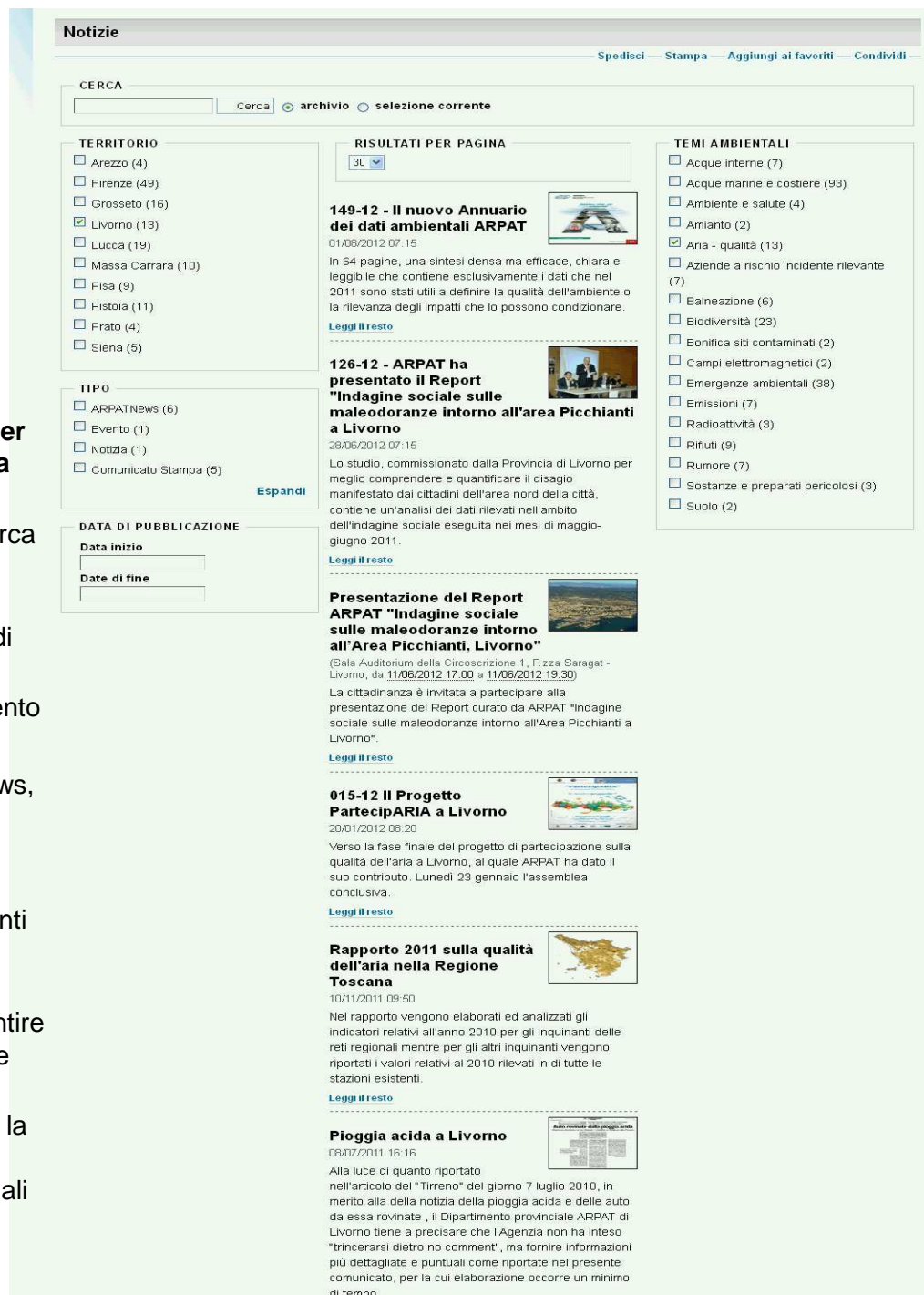
Cliccando sulle due voci presenti nel menù principale il sistema propone un interfaccia di interrogazione che consente all'utente di filtrare i risultati in base a 3 parametri principali:

- l'ambito territoriale: attraverso la scelta della provincia di riferimento
- l'argomento, ovvero la tematica ambientale di interesse
- la tipologia di contenuti, che varia nella sezione notizie (arpatnews, notizie, comunicati stampa ed eventi) e nella sezione documentazione

Via via che l'utente flegga i campi di suo interesse al centro della pagina viene presentata un'anteprima di tutti i contenuti rispondenti ai requisiti specificati nella ricerca.

L'interfaccia è dotata anche di un campo che consente la ricerca testuale in tutto l'archivio e/o tra i risultati selezionati per un garantire un livello di granularità maggiore rispetto a quello ottenibile con le macro-categorie.

Così ad esempio dopo aver filtrato tutte le notizie che riguardano la qualità dell'aria nella provincia di Lucca, è possibile ricercare il termine Capannori nella selezione corrente per verificare se e quali dei risultati ottenuti riguardano il Comune di Capannori.



Notizie

Spedisci — Stampa — Aggiungi ai preferiti — Condividi

CERCA

Cerca ☐ archivio ☐ selezione corrente

TERRITORIO

- ☐ Arezzo (4)
- ☐ Firenze (49)
- ☐ Grosseto (16)
- ☒ Livorno (13)
- ☐ Lucca (19)
- ☐ Massa Carrara (10)
- ☐ Pisa (9)
- ☐ Pistoia (11)
- ☐ Prato (4)
- ☐ Siena (5)

TIPO

- ☐ ARPATNews (6)
- ☐ Evento (1)
- ☐ Notizia (1)
- ☐ Comunicato Stampa (5)

[Espandi](#)

DATA DI PUBBLICAZIONE

Data inizio

Data di fine

RISULTATI PER PAGINA

30

149-12 - Il nuovo Annuario dei dati ambientali ARPAT

01/09/2012 07:15

In 64 pagine, una sintesi densa ma efficace, chiara e leggibile che contiene esclusivamente i dati che nel 2011 sono stati utili a definire la qualità dell'ambiente o la rilevanza degli impatti che lo possono condizionare.

[Leggi il resto](#)

126-12 - ARPAT ha presentato il Report "Indagine sociale sulle maleodoranze intorno all'area Picchianti a Livorno"

28/06/2012 07:15

Lo studio, commissionato dalla Provincia di Livorno per meglio comprendere e quantificare il disagio manifestato dai cittadini dell'area nord della città, contiene un'analisi dei dati rilevati nell'ambito dell'indagine sociale eseguita nei mesi di maggio-giugno 2011.

[Leggi il resto](#)

Presentazione del Report ARPAT "Indagine sociale sulle maleodoranze intorno all'Area Picchianti, Livorno"

(Sala Auditorium della Circoscrizione 1, Piazza Saragat - Livorno, da 11/06/2012 17:00 a 11/06/2012 19:30)

La cittadinanza è invitata a partecipare alla presentazione del Report curato da ARPAT "Indagine sociale sulle maleodoranze intorno all'Area Picchianti a Livorno".

[Leggi il resto](#)

015-12 Il Progetto PartecipARIA a Livorno

20/01/2012 08:20

Verso la fase finale del progetto di partecipazione sulla qualità dell'aria a Livorno, al quale ARPAT ha dato il suo contributo. Lunedì 23 gennaio l'assemblea conclusiva.

[Leggi il resto](#)

Rapporto 2011 sulla qualità dell'aria nella Regione Toscana

10/11/2011 09:50

Nel rapporto vengono elaborati ed analizzati gli indicatori relativi all'anno 2010 per gli inquinanti delle reti regionali mentre per gli altri inquinanti vengono riportati i valori relativi al 2010 rilevati in di tutte le stazioni esistenti.

[Leggi il resto](#)

Pioggia acida a Livorno

08/07/2011 16:16

Alla luce di quanto riportato nell'articolo del "Tirreno" del giorno 7 luglio 2010, in merito alla della notizia della pioggia acida e delle auto da essa rovinate, il Dipartimento provinciale ARPAT di Livorno tiene a precisare che l'Agenzia non ha inteso "trincerarsi dietro no comment", ma fornire informazioni più dettagliate e puntuali come riportate nel presente comunicato, per la cui elaborazione occorre un minimo di tempo.

TEMI AMBIENTALI

- ☐ Acque interne (7)
- ☐ Acque marine e costiere (93)
- ☐ Ambiente e salute (4)
- ☐ Amianto (2)
- ☒ Aria - qualità (13)
- ☐ Aziende a rischio incidente rilevante (7)
- ☐ Balneazione (6)
- ☐ Biodiversità (23)
- ☐ Bonifica siti contaminati (2)
- ☐ Campi elettromagnetici (2)
- ☐ Emergenze ambientali (38)
- ☐ Emissioni (7)
- ☐ Radioattività (3)
- ☐ Rifiuti (9)
- ☐ Rumore (7)
- ☐ Sostanze e preparati pericolosi (3)
- ☐ Suolo (2)

Obiettivi sito web istituzionale ARPAT riguardo alle informazioni ambientali

- **Mettere a disposizione di tutti (istituzioni, imprese, associazioni, cittadini):**
- notizie (ARPATnews, notizie brevi, comunicati stampa) derivanti dalle attività istituzionali (monitoraggio e controllo, supporto) svolte quotidianamente in modo tempestivo; oltre **3.500** pubblicate, di cui **721 nel 2012** (al 31 ottobre)
- report ambientali derivanti dalle valutazioni svolte dai vari settori dell'Agenzia relativamente alle attività istituzionali ed alle varie tematiche ambientali (RSA, Annuario, report specifici per territorio o matrice, ecc.); circa **600** presenti
- dati ambientali contenuti nelle banche dati SIRA:
fotografia dinamica dello stato dell'ambiente



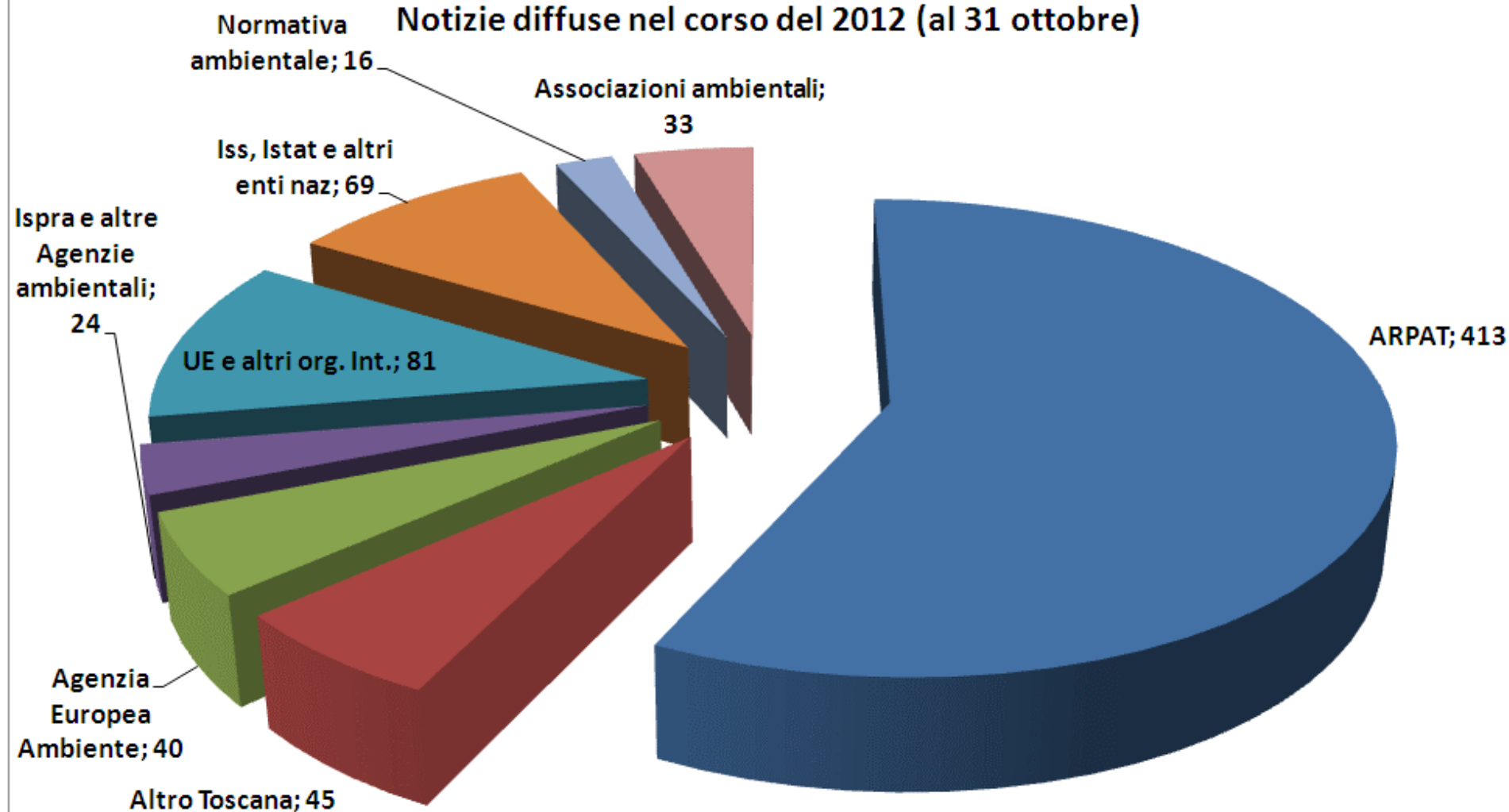
ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



Notizie diffuse nel corso del 2012 (al 31 ottobre)



Totale notizie diffuse nel corso del 2012 (al
31 ottobre): **721**



Report



I report sono stati standardizzati, prevedendo una struttura fissa, con alcuni aspetti che devono essere sempre presenti: ad un esempio una sintesi all'inizio, un glossario, una definizione degli indicatori utilizzati, ecc.

Riguardo ai **dati ambientali** il sito deve contenere:

- collegamenti a tutte le banche dati gestite da ARPAT e presenti nel portale SIRA, al fine di guidare l'interrogazione libera delle stesse;
- bollettini periodici (quotidiani, settimanali, mensili, ecc.) rispetto ad attività svolte dall'Agenzia;
- rappresentazioni dei dati di cui sopra sotto forma di tabelle, grafici e mappe (anche con modalità interattive di consultazione)

**ARPAT**Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Bollettino qualità dell'aria

Regione Toscana



Dati rilevati il 1 novembre 2012

Il bollettino viene pubblicato nei giorni feriali, alle ore 13:00. Sono riportate le medie giornaliere per PM10, PM2.5 e per SO₂, mentre per NO₂ e CO è riportato il massimo delle medie orarie. I valori sono espressi in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il CO e in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per gli altri inquinanti e sono **evidenziati** i valori superiori ai **limiti di riferimento**.

Zona	PM10	Superamenti PM10 dal 1 gennaio	PM2.5	NO ₂	SO ₂	CO	Comune	Stazione	Tipo stazione	Tipo Zona
Agglomerato di Firenze	10	9	4	66	4	-	FIRENZE	FI-BASSI	FONDO	URBANA
Agglomerato di Firenze	17	5	-	-	-	-	FIRENZE	FI-BOBOLI	FONDO	URBANA
Agglomerato di Firenze	23	29	11	115	-	1.6	FIRENZE	FI-GRAMSCI	TRAFFICO	URBANA
Agglomerato di Firenze	28	45	-	116	-	-	FIRENZE	FI-MOSSE	TRAFFICO	URBANA
Agglomerato di Firenze	-	-	-	26	-	-	FIRENZE	FI-SETTIGNANO	FONDO	RURALE
Agglomerato di Firenze	20	14	-	64	-	-	SCANDICCI (FI)	FI-SCANDICCI	FONDO	URBANA
Zona Collinare Montana	n.d.	1	-	n.d.	-	-	CHITIGNANO (AR)	AR-CASA-STABBI	FONDO	RURALE
Zona Collinare Montana	9	1	-	13	-	-	POMARANZE (PI)	PI-MONTECERBOLI	FONDO	PERIFERICA
Zona Collinare Montana	14	0	8	52	-	-	POGGIBONSI (SI)	SI-POGGIBONSI	FONDO	URBANA
Zona Costiera	-	-	-	7	-	-	GROSSETO	GR-MAREMMA	FONDO	RURALE
Zona Costiera	14	0	6	58	-	-	GROSSETO	GR-URSS	FONDO	URBANA
Zona Costiera	-	-	-	41	-	-	LIVORNO	LI-CAPPIELLO	FONDO	URBANA
Zona Costiera	15	4	4	62	-	0.5	LIVORNO	LI-CARDUCCI	TRAFFICO	URBANA
Zona Costiera	23	10	-	43	-	-	VIAREGGIO (LU)	LU-VIAREGGIO	FONDO	URBANA
Zona Costiera	21	1	-	48	-	-	CARRARA (MS)	MS-COLOMBAROTTO	FONDO	URBANA
Zona Prato Pistoia	22	35	-	32	-	-	MONTALE (PT)	PT-MONTALE	FONDO	RURALE
Zona Prato Pistoia	14	13	-	41	-	-	PISTOIA	PT-SIGNORELLI	FONDO	URBANA
Zona Prato Pistoia	n.d.	1	-	n.d.	-	0.3	PRATO	PO-FERRUCCI	TRAFFICO	URBANA
Zona Prato Pistoia	16	22	10	70	-	-	PRATO	PO-ROMA	FONDO	URBANA
Zona Valdarno Aretino e Valdichiana	-	-	-	62	-	-	AREZZO	AR-ACROPOLI	FONDO	URBANA
Zona Valdarno Aretino e Valdichiana	21	18	12	113	-	1.1	AREZZO	AR-REPUBBLICA	TRAFFICO	URBANA
Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese	14	22	-	57	-	-	CAPANNORI (LU)	LU-CAPANNORI	FONDO	URBANA
Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese	-	-	-	19	-	-	LUCCA	LU-CARIGNANO	FONDO	RURALE
Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese	14	22	-	43	-	0.4	PISA	PI-BORGHETTO	TRAFFICO	URBANA
Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese	11	9	4	35	-	-	PISA	PI-PASSI	FONDO	URBANA
Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese	19	20	-	70	-	-	SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	PI-SANTA-CROCE-COOP	FONDO	PERIFERICA

**ARPAT**Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana[MAPPA DEL SITO](#) [ACCESSIBILITÀ](#) [CONTATTI](#)

Regione Toscana



cana



Cerca nel sito

Cerca

☐ solo nella sezione corrente**INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE**

Agenzia

Temi Ambientali

Attività

Documentazione

Notizie

Dati e Mappe

URP

Sei in: [Home](#) → [Attività](#) → [Supporto tecnico scientifico](#) → [Emergenze ambientali](#) → Naufragio nave Costa Concordia - 01/2012

Naufragio della Costa Concordia

Il 13/01/2012 la nave da crociera Costa Concordia ha urtato gli scogli a poche centinaia di metri dall'Isola del Giglio (GR); l'impatto ha provocato uno squarcio di 70 metri nello scafo che ha causato l'affondamento della nave.

L'emergenza è gestita dal Commissario delegato dal Governo, il responsabile del [Dipartimento della Protezione civile](#), coadiuvato da un [Comitato tecnico scientifico](#) di cui ARPAT è parte. Compito di ARPAT è l'attività di monitoraggio ambientale mirata a verificare l'eventuale fuoriuscita di carburante e di tutti gli altri possibili inquinanti presenti a bordo, secondo un piano di monitoraggio predisposto anche in collaborazione con ISPRA ed effettuato con il [Poseidon](#).



Navigazione

[Emergenze ambientali](#)
[Piano di monitoraggio](#)
[Dati monitoraggio](#)
[Tesori in pericolo](#)
[Video di ARPAT](#)

Dove Siamo

DIREZIONE

TOSCANA COSTA
[LIVORNO](#), [MASSA CARRARA](#), [PISA](#), [LUCCA](#)TOSCANA CENTRO
[FIRENZE](#), [PRATO](#), [PISTOIA](#)TOSCANA SUD
[GROSSETO](#), [SIENA](#), [AREZZO](#)[Tutti gli aggiornamenti relativi all'emergenza Costa Concordia](#)

Siti utili



PROTEZIONE CIVILE

[Spedisci](#) — [Stampa](#) — [Aggiungi ai preferiti](#) — [Condividi](#) —



Eurocargo Venezia: il punto della situazione

29/06/2012 13:30

In una riunione tecnica presso la Capitaneria di Porto di Livorno

[Leggi il resto](#)



Recupero di bidoni tossici al largo dell'isola di Gorgona

21/06/2012 18:10

ARPAT e rappresentanti della Capitaneria di Porto di Livorno il 20/06/2012 hanno seguito le fasi di recupero di alcuni bidoni tossici sul fondale al largo dell'Isola di Gorgona, nell'area di mare dove sono stati rinvenuti parte dei fusti dispersi il 17/12/2011 dalla Motonave Eurocargo Venezia

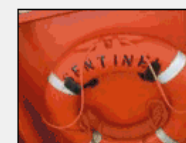
[Leggi il resto](#)

ARPAT a bordo del Sentinel

21/06/2012 14:35

L'aggiornamento della ricerca dei bidoni tossici persi dall'eurocargo Venezia al largo dell'isola della Gorgona

[Leggi il resto](#)



Rapporto del test recupero bidoni

12/06/2012 10:33

Valutazioni sul test di recupero dei bidoni effettuato il 4 giugno 2012.

[Leggi il resto](#)



Anche nei sedimenti nella zona di ritrovamento dei bidoni tossici non risultano criticità

08/06/2012 15:18

Le analisi condotte da Castalia e verificate da ARPAT evidenziano in maniera adeguata che nei sedimenti del fondale non si riscontrano significativi apporti di sostanze pericolose attribuibili ai fusti rinvenuti nella zona. In tali sedimenti sono assenti fenomeni di tossicità

[Leggi il resto](#)



Bidoni tossici: incontro con la stampa a Livorno

04/06/2012 19:18

ARPAT ha partecipato alla Conferenza stampa indetta dal Comune e dalla Provincia di Livorno per fare il punto sulla situazione dei bidoni tossici persi dall'eurocargo Venezia.

[Leggi il resto](#)



**ARPAT**Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



Incendio ditta Stemar (LU) - 10/2011



Il 23 ottobre 2011 il Dipartimento ARPAT di Lucca è stato allertato dalla protezione civile di Lucca per un incendio presso la ditta Stemar, che effettua recupero di pneumatici usati nel Comune di Pescaglia, frazione di Piegajo. Sul piazzale della ditta, e nel deposito all'interno del capannone, era stoccato un ingente quantitativo di pneumatici (stimato in circa 200 tonnellate).

Gli ultimi risultati analitici relativi all'incendio della ditta Stemar (Pescaglia - LU)

13/01/2012 21:51

Comunicato congiunto ARPAT e Azienda USL di Lucca

Nuovo incendio alla Stemar

26/11/2011 14:05

L'intervento degli operatori ARPAT. Ancora una volta risulta evidente la pericolosità degli impianti di stoccaggio provvisorio di rifiuti, in assenza di una loro destinazione certa.

I risultati analitici per l'incendio della Stemar di Pescaglia (LU)

11/11/2011 21:34

Comunicato congiunto Dipartimento provinciale ARPAT e Dipartimento di Prevenzione ASL 2 Lucca

Incendio Stemar (LU): i primi risultati delle analisi

29/10/2011 09:20

I risultati delle analisi sugli IPA nei vegetali. Su richiesta del Comune venerdì 28 ottobre ARPAT ha campionato l'aria in due punti del paese di Piegajo ed eseguito altri 4 campioni di suolo in altrettanti siti ritenuti "sensibili" dal comune stesso.

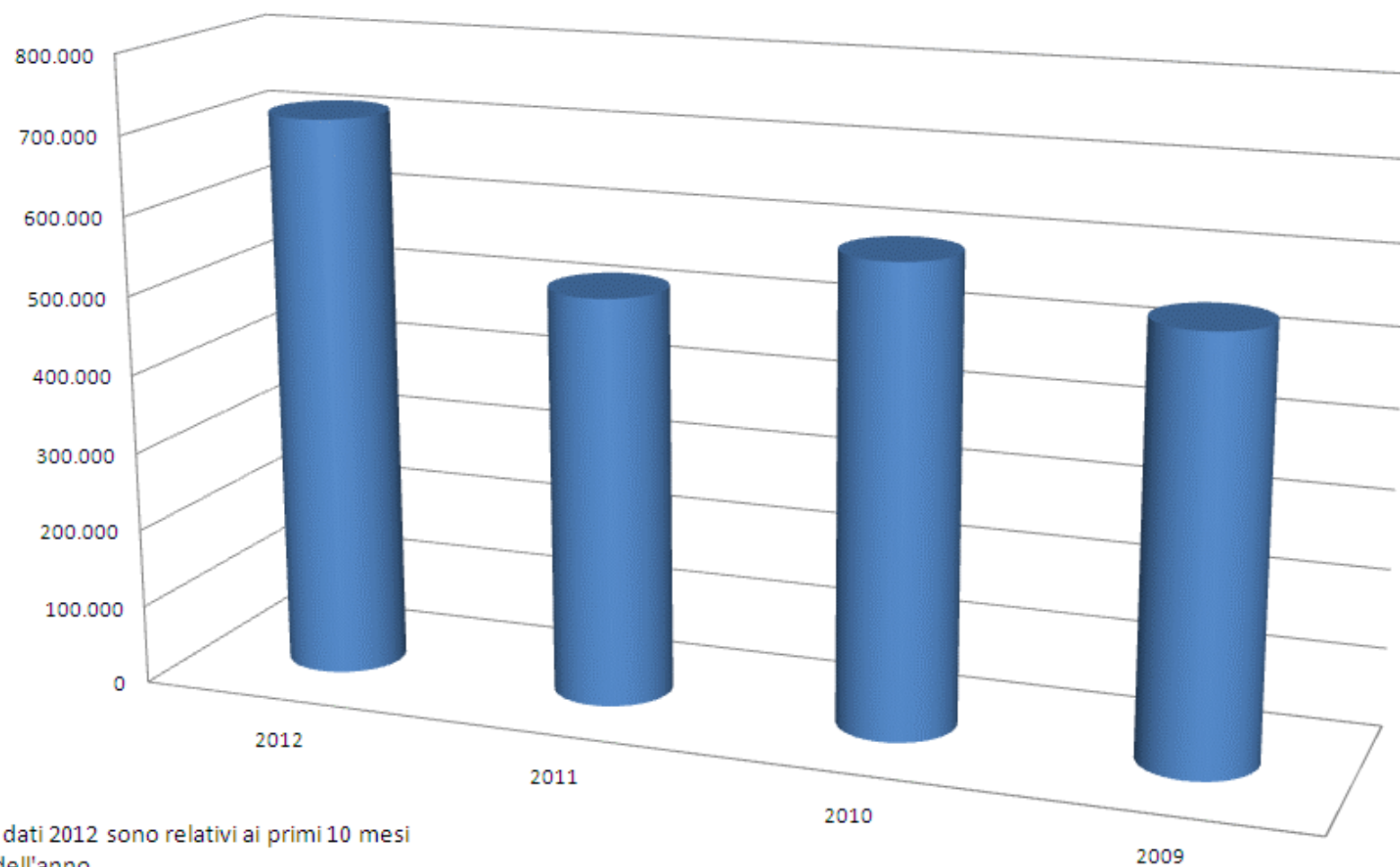
Incendio presso la ditta Stemar (LU)

23/10/2011 21:05

Dalla notte di domenica 23 ottobre 2011 un incendio ha bruciato circa 200 tonnellate di pneumatici presso la ditta che si trova nel Comune di Pescaglia, frazione di Piegajo. L'intervento di ARPAT.



Visite al sito web ARPAT



	2012	2011	2010	2009
Totale	713.650	518.002	590.662	538.320

Fri, 02 Nov 2012 07:15:00 +0100

213-12 - La Conferenza Francese sull'Ambiente



I 5 grandi progetti del Governo transalpino
[Leggi il resto](#)

La newsletter

- ARPATnews
 - L'utilizzo di una piattaforma professionale (Mail-up)
 - Oltre 38.000 destinatari

Fri, 02 Nov 2012 07:00:00 +0100
**Il mondo che ti piace.
Con il clima che ti piace**



Nuova campagna della Commissione europea per sostenere imprese, gruppi ambientalisti e università nel promuovere soluzioni innovative ai problemi climatici
[Leggi il resto](#)

Thu, 01 Nov 2012 14:44:15 +0100
**Monitoraggio Costa Concordia -
aggiornamento dell'1
novembre**



Sono disponibili i risultati dei campionamenti del 25 ottobre
[Leggi il resto](#)

Thu, 01 Nov 2012 07:00:00 +0100
Tartaruga marina spiaggiata a Marina di Pietrasanta



Grazie alla tempestiva comunicazione della Capitaneria di Porto di Viareggio, venerdì 26 ottobre ARPAT è intervenuta per lo spiaggiamento di un esemplare di tartaruga Caretta caretta a Marina di Pietrasanta.
[Leggi il resto](#)

Wed, 31 Oct 2012 07:15:00 +0100
212-12 - Terre e rocce di scavo: il punto sulle nuove norme



Intervista a Giovanni Barca (Direttore generale ARPAT), pubblicata su Greenreport nei giorni scorsi
[Leggi il resto](#)

Wed, 31 Oct 2012 07:00:00 +0100
Otto città candidate alla qualifica di Capitale verde europea 2015



La vincitrice sarà annunciata a giugno. Anche quest'anno nessuna città italiana è candidata a questo riconoscimento europeo
[Leggi il resto](#)

Tue, 30 Oct 2012 06:30:00 +0100
Web e sostenibilità



Dal 7 al 10 novembre Ecomondo, la fiera internazionale sul recupero, sviluppo sostenibile e tecnologie innovative di Rimini, ospiterà un evento dedicato ad impresa, ambiente, innovazione
[Leggi il resto](#)

Tue, 30 Oct 2012 07:15:00 +0100
211-12 - La Conferenza di programmazione di Prato



Come è andato l'incontro con gli enti locali e le parti interessate a valutare l'attività svolta nel 2012 e discutere di quella che sarà svolta nel 2013
[Leggi il resto](#)

Tue, 30 Oct 2012 07:00:00 +0100
Città intelligenti per la Toscana



tenuto lo scorso 10 ottobre a Firenze, presso la Provincia, il convegno "Il patto dei Sindaci per le Smart Cities".
[Leggi il resto](#)

Mon, 29 Oct 2012 07:15:00 +0100
210-12 - Come è andato il seminario sulle attività subacquee scientifiche



Si è svolto a Firenze il 20 settembre
[Leggi il resto](#)

Mon, 29 Oct 2012 07:00:00 +0100
Lo studio degli effetti dell'incidente alla centrale nucleare di Fukushima



Un dirigente ARPAT contribuisce ad un articolo con vari colleghi di tutta Europa
[Leggi il resto](#)

Sat, 27 Oct 2012 06:00:00 +0200
Liberazione di una tartaruga alle Secche della Meloria, Livorno



tartaruga, che era stata ritrovata nel tratto di mare tra l'isola di Capraia e la Gorgona il 19 luglio scorso, il 23/10 è stata liberata in mare grazie ad una operazione congiunta di ARPAT, Vigili del Fuoco ed Acquario di Livorno
[Leggi il resto](#)

Fri, 26 Oct 2012 11:35:00 +0200
Il Conferenza Governativa sulle Patologie Asbesto-correlate



Si terrà dal 22 al 24 novembre 2012 nella città di Venezia la conferenza nazionale sull'Amianto
[Leggi il resto](#)



Twitter

www.twitter.com/arpatoscana






- ARPAT è presente su Twitter dal gennaio 2012. A fine ottobre ha diffuso oltre **2300** tweet (una parte dei quali costituita da rilancio di tweet di altri soggetti importanti in campo ambientale, come ad esempio l'Agenzia Europea per l'Ambiente o l'Agenzia dell'ONU per l'ambiente). Sono circa **550** gli utenti che ci seguono (follower), in molti casi si tratta di giornalisti, testate online, enti istituzionali, associazioni.



L'informazione sulle attività ARPAT


	ARPAT @arpatoscana Monitoraggio Costa #Concordia: i risultati dei campionamenti del 19 ottobre bit.ly/Xfk3V8 #giglio #mare Espandi	24 Ott
	ARPAT @arpatoscana Qualità dell'aria: i dati rilevati il 23 ottobre in #Toscana bit.ly/WDpOBU #ambiente #inquinamento Espandi	24 Ott
	ARPAT @arpatoscana #Ozono: i dati rilevati il 23 ottobre in #Toscana bit.ly/WDq0B8 #ambiente #inquinamento Espandi	24 Ott
	ARPAT @arpatoscana #Inceneritore di #Poggibonsi: preoccupazione di alcuni cittadini per le emissioni bit.ly/PqcsHv #siena Espandi	24 Ott
	ARPAT @arpatoscana Precisioni ARPAT sulla cava in località Cassiana (Calenzano) bit.ly/Vo9BLU bit.ly/Vo9DDC Espandi	24 Ott
	ARPAT @arpatoscana La Commissione parlamentare bocchia la #fiscalità ambientale bit.ly/ShDFKH #ambiente Espandi	24 Ott
	ARPAT @arpatoscana Maleodoranze relative ad alcune zone dei Comuni di Castelfranco di Sotto e Santa Croce bit.ly/T9Uy6l Espandi	24 Ott

Punto di riferimento per la diffusione di informazioni ambientali dall'Europa e dall'Italia

	Arpa Piemonte @ArpaPiemonte SMART di #ArpaPiemonte, sistema di rilevamento delle emissioni radiofoniche (TO), dopo un anno fa un primo bilancio. ow.ly/eBw6 Ritwittato da ARPAT Espandi	19 Ott
	Environment Agency @EUEnvironment Publication: Evaluation of progress under the EU National Emission Ceilings Directive: This report considers whe... bit.ly/WGXJrU Ritwittato da ARPAT Espandi	19 Ott
	Environment Agency @EUEnvironment Read our follow-up to the #NEC report on limiting air #pollution. Poor air quality persists in many parts of #Europe: goo.gl/N409b Ritwittato da ARPAT Espandi	18 Ott
	Environment Agency @EUEnvironment Significant cuts to air #pollution in #EU 1990–2010 but past and present knowledge lead to different conclusions: goo.gl/N409b #NEC Ritwittato da ARPAT Espandi	18 Ott
	ISPRA_Press @ISPRA_Press Comunicato istituto Tethys su tracciatura spostamenti #balenottere nel #Mediterraneo, al progetto partecipa #ISPRA issuu.com/israpress/doc... Ritwittato da ARPAT Espandi	18 Ott




L'informazione sulle emergenze ambientali, in tempo reale



ARPAT @arpatoscana 9 Ott

Esplosione [#Teseeco](#). Situazione tranquilla. Nessun allarme. Non più necessario tenere finestre chiuse. In serata comunicato ARPAT su evento.


Espandi



ARPAT @arpatoscana 9 Ott


Qualità dell'[#aria](#): i dati rilevati l'8 ottobre in [#Toscana](#) bit.ly/RMO4Of [#ambiente](#) [#inquinamento](#)

Espandi




Janez Potočnik @JanezPotocnikEU 9 Ott

Degradation of marine environment not just due to climate change but to our way of living and consuming europa.eu/rapid/pressRel...

 Ritwittato da ARPAT


Espandi



ARPAT @arpatoscana 9 Ott


Esplosione [#Teseeco](#) Operatori ARPAT in loco. Non si è sviluppato incendio. Si consiglia abitazioni zona Ospedaletto tenere finestre chiuse.


Espandi



ARPAT @arpatoscana 9 Ott

[@marcobigozzi](#) No, si tratta della Teseco di Ospedaletto che tratta smaltimento di rifiuti industriali e speciali bit.ly/Qa8JKP


 Visualizza conversazione



ARPAT @arpatoscana 9 Ott





Segnalata esplosione e successivo fumo giallo dall'impianto Teseco di [#Pisa](#). Operatori ARPAT si stanno recando sul posto


Espandi



ARPAT @arpatoscana 2 Ott

La [#torba](#) che brucia vicino [#Viareggio](#) provocando [#maleodoranze](#) arpat.toscana.it/notizie/comuni... pic.twitter.com/IELNmtdV

 Nascondi la foto  Risposta  Elimina  Aggiungi ai preferiti




1

RETWEET

1

FAVORITE



10:33 AM - 2 Ott 12 · Dettagli

Segnala contenuto



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana

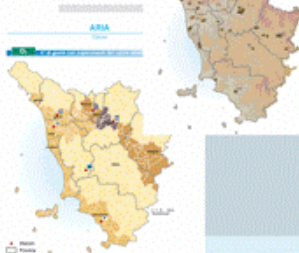
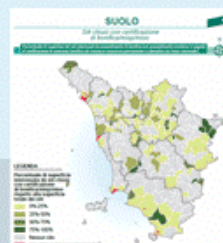


ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

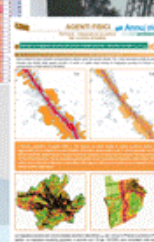
Annuario dei dati ambientali 2012

Annuario 2012
dei dati ambientali



AGENTI FISICI
Physical agents and environmental data.

SISTEMI PRODUTTIVI
Table showing production systems and environmental data.



ANNUARIO: Obiettivo generale

- Mettere a disposizione degli interlocutori istituzionali e non dell'Agenzia un prodotto editoriale in forma cartacea e digitale, che raccolga in modo efficace ed immediato i principali dati ambientali raccolti nel corso dell'anno (in questo caso il 2011), con gli opportuni confronti rispetto agli anni precedenti.

Annuario: caratteristiche principali

- Fornire i dati ambientali in forma semplice ed immediatamente comprensibile [attraverso cartogrammi, grafici e tabelle], senza bisogno di commenti o interpretazioni, e quindi sostanzialmente con testi molto limitati a “didascalie” estese per spiegare i singoli grafici/cartogrammi;
- Costituire una selezione di dati ambientali più significativi per le diverse matrici/ / tematiche, rimandando per gli approfondimenti e/o per i dati completi ai report ambientali di settore, da rendere disponibili sul sito web.

I contenuti dell'Annuario

- **ARIA**
 - polveri
 - ozono
 - ossidi di azoto
- **ACQUA**
 - Acque interne superficiali
 - Acque interne sotterranee
 - Acque marino-costiere
 - Biodiversità
 - Balneazione
- **SUOLO**
 - Siti in bonifica
- **AGENTI FISICI**
 - Rumore - Sorgenti puntuali
 - Rumore – Infrastrutture da trasporto
 - CEM – Elettrodotti
 - CEM – SRB-RTV
 - Radioattività
- **SISTEMI PRODUTTIVI**
 - Inceneritori
 - Depuratori di reflui urbani
 - Rischio incidente rilevante
 - Aziende AIA

Come sono trattati i contenuti dell'Annuario

- Ad ogni voce prevista viene dedicata in linea di massima una coppia di pagine, da utilizzare una preferibilmente con un cartogramma riassuntivo dei dati dell'anno (2011) e l'altra con grafici/tabelle che rappresentino la tendenza negli anni (possibilmente gli ultimi cinque) di quella voce.

Caratteristiche editoriali versione cartacea

- **Formato:** considerato il previsto ampio utilizzo di cartogrammi, si è scelto un formato (cm 24,0 x 34,0) il più ampio possibile, al fine di garantirne la migliore leggibilità, compatibilmente con un utilizzo ottimale dei fogli tipografici (per ottimizzare i costi).
- **Numero di pagine:** Considerato i contenuti da inserire, la necessità di produrre una pubblicazione di agile consultazione e di ottimizzare i costi, si prevede di realizzare 64 pagine (pari a 4 sedicesimi, con un utilizzo ottimale del foglio di stampa – 4 fogli 70x100 per ogni volume) più la copertina.
- **Tipologia carta:** al fine di ottenere una buona leggibilità delle informazioni, ed al contempo una consistenza adeguata del volume cartaceo, si è utilizzata una carta (Fedrigoni Free-life Cento da 140 gr/mq) con le specifiche ecologiche previste dagli standard agenziali, e anche caratteristiche tecniche di alto livello.



La versione cartacea per gli interlocutori istituzionali

NOMINATIVI		n. COPIE		
Ministero ambiente		9	ASL Direttori	12
Giunta Regione Toscana		11	ASL Responsabili Dipartimenti e laboratori	12
Regione Toscana Consiglieri		55	ATO - Direttori/Presidenti	12
Regione Toscana Direttori		6	Comunità Montane - Presidenti	13
Regione Toscana Responsabili Aree e Settori		40	Procuratori della Repubblica	6
Province Presidenti		10	ARPAT - Responsabili Area Vasta - Dipartimenti	15
Province Assessori Ambiente		10	ARPAT - Responsabili settori Aree e Direzione	54
Province Responsabili ambiente		10	ARPAT - Autori e collaboratori	31
Comuni Sindaci		287	ARPAT - Rete URP	11
Comuni Assessori ambiente > 20.00 ab		40	Ordini professionali	8
Comuni Responsabili ufficio ambiente > 20.000 ab		40	Associazioni categoria e sindacali	40
ARPA APPA Direttori Generali e Tecnici		42	Corpo Forestale Comandanti regionali e provinciali	11
ARPA APPA Responsabili Comunicazione		20	Carabinieri	16
			Guardia di Finanza	11
			Associazioni ambientali Toscana Presidenti/Responsabili	15
			Nominativi vari	44
			Media (Giornali-TV-Radio-Agenzie stampa)	30
			Deputati e Senatori Toscana	56
			TOTALE	977

Annuario versione digitale

Banner in prima pagina,
inserimento nel menù di
navigazione e
disponibilità:

- pubblicazione da scaricare in formato pdf (**1.700** a fine ottobre)
- sfogliarla sul social media ISSUU (**3.500** a fine ottobre)



Issuu



www.issuu.com/arpatoscana

- ARPAT è presente su Issuu dallo scorso mese di luglio. Al momento sono stati resi disponibili i report ambientali e le pubblicazioni dell'Agenzia edita nel 2012, nonché tutta la serie delle schede informative rivolte alla divulgazione su alcuni temi di interesse generale (amianto, radon, campi elettromagnetici, ecc.).
- È stato poi pubblicato l'[Annuario dei dati ambientali ARPAT 2012](#).

PM ₁₀ medie annuali µg/m ³									
Zona	tipo	Comune	Stazione	tipo	2007	2008	2009	2010	2011
Agglomerato Firenze	Urbana	Firenze	FI-Bassi	Fondo	34	29	27	22	24
	Urbana	Firenze	FI-Boboli	Fondo	26	25	25	23	26
	Urbana	Firenze	FI-Gramsci	Traffico	41	44	43	38	38
	Urbana	Firenze	FI-Mosse	Traffico	32	42	**	39	38
	Urbana	Scandicci	FI-Scandicci	Fondo	39	35	35	33	29
Prato Pistoia	Urbana	Prato	PO-Roma	Fondo	34	26	25	31	30
	Rurale	Montale	PT-Montale	Fondo	42	39	**	**	34
Valdarno aretino e Valdichiana	Urbana	Pistoia	PT-Signorelli	Fondo				26	25
	Urbana	Arezzo	AR-Repubblica	Traffico	33	32	30	27	28
Valdarno pisano e Piana lucchese	Urbana	Capannori	LU-Capannori	Fondo	31	29	27	27	31
	Periferia	S.Croce sull'Arno	PI-S. Croce Coop	Fondo	30	29	29	30	31
	Urbana	Pisa	PI-Passi	Fondo				25	26
Costiera	Urbana	Pisa	PI-Borghetto	Traffico	31	29	32	29	29
	Urbana	Grosseto	GR-URSS	Fondo	17	22	23	18	19
	Urbana	Livorno	LI-Carducci	Traffico	36	35	32	27	28
	Urbana	Carrara	MS-Colombarotto	Fondo		26	24	22	24
Collinare e montana	Urbana	Viareggio	LU-Viareggio	Fondo	38	35	31	26	30
	Rurale	Chitignano	AR-Casa Stabbi	Fondo	12	12	11	10	13
	Periferia	Pomarance	PI-Montecerboli	Fondo	17	15	15	13	15
	Urbana	Poggibonsi	SI-Poggibonsi	Fondo					29

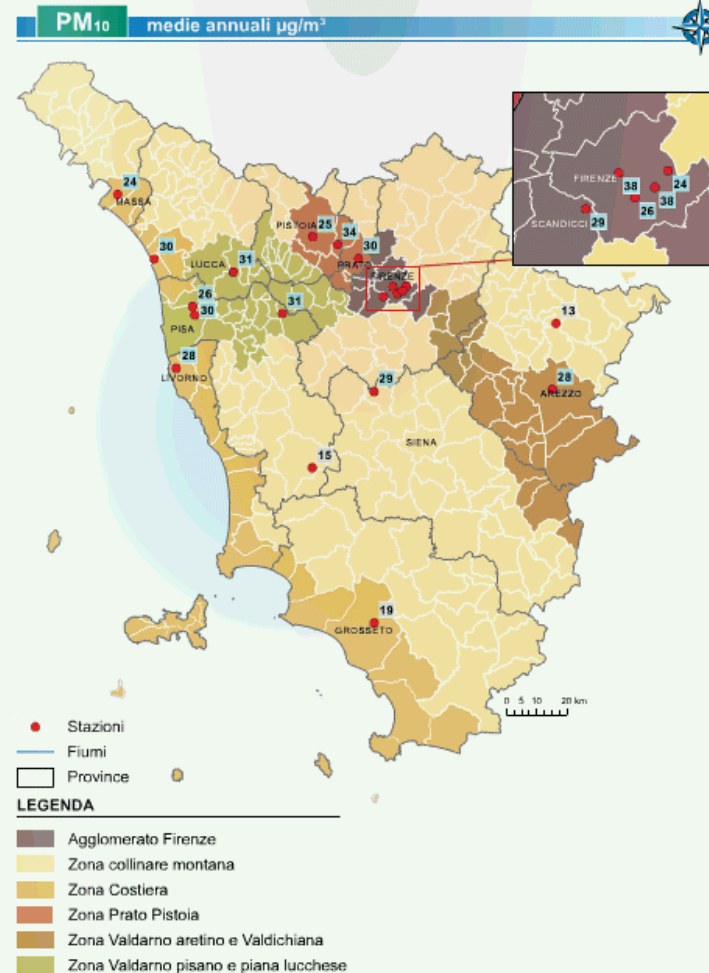
□ = non disponibile
(-) efficienza < 95%

limite di legge: media annuale 40 µg/m³ ≤40 >40≤45 >45≤50 >50

PM _{2,5} medie annuali µg/m ³									
Zona	tipo	Comune	Stazione	tipo	2007	2008	2009	2010	2011
Agglomerato Firenze	Urbana	Firenze	FI-Bassi	Fondo				13*	16
	Urbana	Firenze	FI-Gramsci	Traffico				19*	21
Costiera	Urbana	Grosseto	GR-URSS	Fondo				11	12
	Urbana	Livorno	LI-Carducci	Traffico	16	16	14	14	16
Valdarno pisano e Piana lucchese	Urbana	Pisa	PI-Passi	Fondo				16	18
Prato Pistoia	Urbana	Prato	PO-Roma	Fondo	21	20	18	22	22

□ = non disponibile
(*) efficienza < 90% si riporta il dato a titolo esemplificativo

limite di legge: media annuale 25 µg/m³ ≤25 >25≤35 >35≤45 >45



Classificazione territorio DGR 1025/2010 (zone omogenee D.Lgs. 155/2010, allegato IX)



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



24

ACQUA

Acque sotterranee

2013 **Annuario**
dei dati ambientali

Qualità delle acque sotterranee 2011

Esiti monitoraggio 2011	Corpo idrico	Superamenti
Superamenti SQA / VS in oltre 1/5 delle stazioni	11AR011 Piana di Firenze, Prato, Pistoia - Zona Firenze	tetracloroetilene, triclorometano
	11AR012 Piana di Firenze, Prato, Pistoia - Zona Prato	nitrati, tetracloroetilene, trichlorometano
	11AR020-1 Valdarno int. e Piana costiera pisana - Zona Pisa - Falda profonda	tetracloroetilene
	11AR024 Valdarno int. e Piana costiera pisana - Zona S. Croce	ammonio
	11AR030 Val di Chiana	nitrati
	11AR030-1 Val di Chiana - Falda profonda	nitrati
	11AR060 Elsa	tetracloroetilene
	13TE010 Vall'elsa Toscana	nitrati
	32CT010 Costiero tra Fiume Cecina e S. Vincenzo	nitrati
	32CT020 Pianura del Cornia	boro
Superamenti SQA / VS in meno di 1/5 delle stazioni	32CT021 Terrazzo di San Vincenzo	nitrati, trichlorometano
	32CT030 Costiero tra Fiume Cecina e Cecina	nitrati, trichlorometano
	32CT070 Carbonatico dell'Elsa orientale	trichlorometano
	32CT090 Pianura costiera elbana	conduttività
	11AR013 Piana Firenze, Prato, Pistoia - Zona Pistoia	1,2 dicloroetilene, cloruro di vinile, somma organoclorati, trichlorometano, bromodichlorometano
	11AR026 Valdarno int. e Piana costiera pisana - Zona Val di Nievole, Fiesole	1,2 dicloroetilene, 1,2 dicloroetilene, bromodichlorometano, dibromodichlorometano, somma organoclorati, tetracloroetilene, trichloroetilene
	11AR027 Carabate e Falda profonda del Bientina	nitrati
	11AR028 Pianura di Lucca - Zona di Bientina	nitrati
	11AR041 Valdarno sup., Anzico e Casentino - Zona Valdarno sup.	tetracloroetilene
	11AR050 Sieve	dibromodichlorometano
Superamenti SQA / VS per fondo naturale	12SE011 Pianura di Lucca - Zona Freatica e del Serchio	bromodichlorometano, dibromodichlorometano, trichlorometano
	31OM010 Pianura di Grosseto	trichlorometano
	32CT040 Pianura di Follonica	nitrati
	33TN010 Versilia e Riviera apuana	cromo esavalente, ammonio, tetracloroetilene, trichloroetilene, trichlorometano
	90MW011 Carbonatico non metamorfico delle Alpi Apuane	tetracloroetilene
	90MW012 Carbonatico metamorfico delle Alpi Apuane	trichlorometano
	11AR020 Valdarno inferiore e Piana costiera pisana - Zona Pisa	arsenico, cloruri ferro, manganese, ammonio
	11AR024-1 Valdarno inferiore e Piana costiera pisana - Zona S. Croce - Falda profonda	boro, cloruri, ferro, manganese, ammonio
	11AR025 Valdarno int. e Piana costiera pisana - Zona Empoli	ferro, manganese, ammonio
	13TE020 Carbonatico del Catone	solfati
Non superamenti	23TE010 Vulturno di Pistoia	arsenico, fluoro
	31OM030 Carbonatico dell'Argentario e Orbetello	cloruri, conduttività, sodio, ammonio, solfati
	31OM040 Carbonatico area di Capalbio	ferro, cloruri
	31OM050 Carbonatico area Nord di Grosseto	solfati
	32CT050 Cecina	arsenico, boro, cloruri, nichel, solfati
	32CT080 Pian d'Alma	conduttività
	90MW020 Amiata	arsenico, ferro, manganese
	90MW042 Carbonatico delle Colline Metallifere - Zona la Carraia, Bazzeggiano, Montemurlo	conduttività, manganese, solfati
	90MW010 Carbonatico del Calcinaio di Rosignano	conduttività ferro, sodio, solfati
	11AR042 Valdarno sup., Anzico e Casentino - Zona Anzico	---
Non superamenti	11AR070 Era	---
	11AR080 Pesca	---
	12SE020 Alta e Media Valle del Serchio	---
	12SE030 Carbonatico della Val di Lima e sinistra Serchio	---
	21MA010 Magra	---
	31OM060 Carbonatico dei Monti dell'Uccellina	---
	32CT060 Carbonatico di Cavarmio	---
Non superamenti	90MW021 Avenza di montagna della Toscana Nord-orientale - Zona Dorsale appenninica	---
	---	---

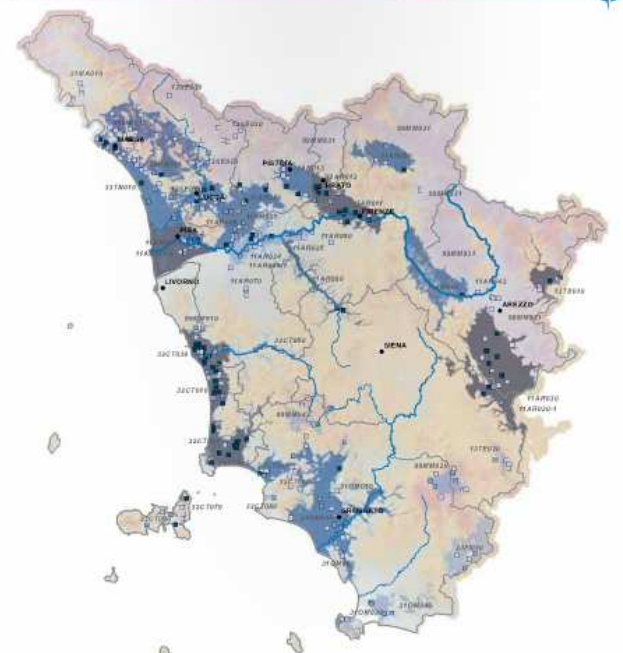
L'elenco completo delle sostanze valutate per finalità di rischio e monitorate ai fini della definizione dello Stato Chimico dei Corpi Idrici Sotterranei è quello di cui all'Allegato I capo B Tabelle 2 e 3 del DLgs 260/2010, con relativi Standard di Qualità Ambientale (SQA) e Valori Soglia (VS)

ACQUA

Acque sotterranee

25

Qualità delle acque sotterranee 2011



LEGENDA

STAZIONI

Superamenti SQA / VS DLgs 260/10

- Non superamenti
- Superamenti per fondo naturale
- Superamenti

CORPI IDRICI

Superamenti SQA / VS DLgs 260/10

- Non superamenti
- Superamenti per fondo naturale
- Superamenti in meno di 1/5 delle stazioni
- Superamenti in oltre 1/5 delle stazioni
- Capoluoghi di Provincia

Per approfondimenti: www.arpat.toscana.it/temi/ambientali/acqua

Aree di balneazione

Classificazione 2010

Classificazione 2011

Provincia	Comune	dati 2007-2010						dati 2008-2011					
		Area di balneazione					Area di balneazione						
		N° tot	Km tot	***	***	***	N° tot	Km tot	***	***	***		
Massa Carrara	Carrara	2	1,76	2			2	1,76	2				
	Massa	12	12,1	11	1		12	12,1	11	1			
	Montignoso	2	0,9	2			2	0,9	2				
Lucca	Forte dei Marmi	3	4,7	3			3	4,7	3				
	Pietrasanta	4	4,3	2	2		6	4,3	4	2			
	Carnaiore	3	2,9	2		1	3	2,9	2		1		
	Viareggio	5	7,5	5			5	7,5	5				
Pisa	Vacchiano	2	3,5	2			2	3,5	2				
	San Giuliano Terme	1	3,8	1			1	3,8	1				
	Pisa	10	24,2	10			10	24,2	10				
	Pontedera	0	0,0				1	0,0	1				
Livorno	Livorno	21	27,6	20		1	21	27,6	20		1		
	Rosignano marittimo	17	32,9	17			17	32,9	17				
	Cecina	8	7,3	8			8	7,3	8				
	Bibbona	3	4,9	3			3	4,9	3				
	Castagneto Carducci	7	9,0	7			7	9,0	7				
	San Vincenzo	11	11,3	9	1	1	11	11,3	8	1	2		
	Piombo	17	35,7	14	1	1	17	35,7	13	2	1		
	Campo nell'Elba	7	24,5	5	2		7	24,5	5	2			
	Capoliveri	10	49,5	10			10	49,5	10				
	Marciana	6	22,8	5		1	6	22,8	5	1			
	Marciana marina	3	9,1	3			4	9,1	4				
	Porto Azzurro	3	4,8	1	2		3	4,8	1	2			
	Portoferraio	11	25,7	10	1		11	25,7	10	1			
	Rio Marina	6	22,6	6			6	22,6	6				
	Rio nell'Elba	2	7,8	2			2	7,8	2				
	Capraia Isola	3	25	3			3	25	3				
	Campiglia marittima	1	1,6	1			1	1,6	1				
	Grosseto	Follonica	6	8,6	6			6	8,6	5	1		
Scarlino		5	9,2	2	3		5	9,2	4	1			
Castiglione della Pescaia		12	24,3	11	1		12	24,3	12				
Grosseto		9	20,7	7	1	1	9	20,7	7	1	1		
Magliano in Toscana		1	5,7	1			1	5,7	1				
Orbetello		18	37,2	15	3		18	37,2	15	3			
Monte Argentario		11	36,9	11			11	36,9	11				
Capalbio		3	11,6	3			3	11,6	3				
Isola del Giglio		10	46,1	10			10	46,1	10				
Massa marittima		1	0,2	1			1	0,2	1				
Firenze	Barberino di Mugello	4	19,6	4			4	19,6	4				
	Signa	1	0,6	1			1	0,6	1				
TOTALE		261	608,5	236	18	5	2	265	608,5	240	18	5	2

*** qualità eccellente *** qualità buona *** qualità sufficiente *** qualità scarsa

Qualità delle aree di balneazione

2011

Toscana Nord



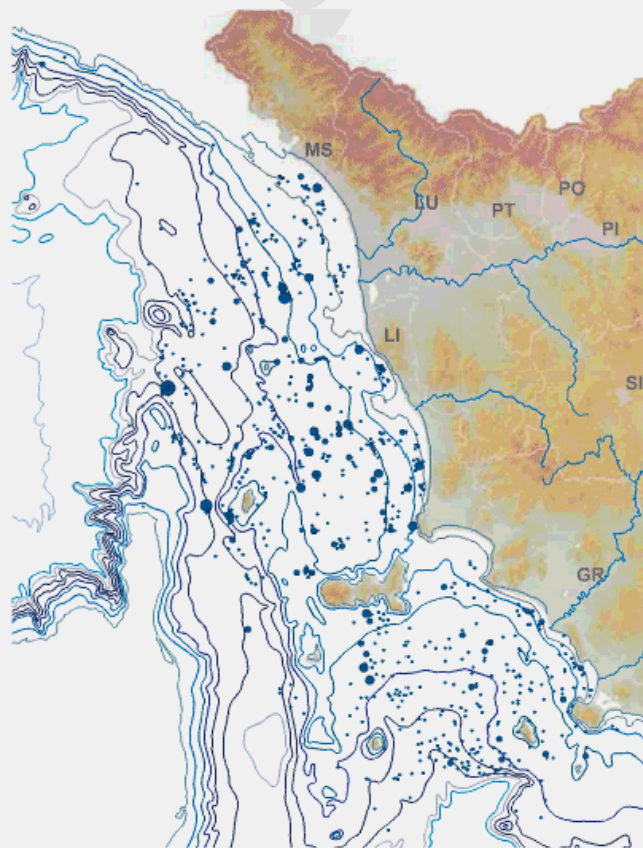
LEGENDA

- Eccellente
- Buona
- Sufficiente
- Scarsa
- Divieto per motivi igienico-sanitari*
- Punti campionamento
- Fiumi

*Per i riferimenti numerici (1-12) vedi tabella "Elenco divieti permanenti per motivi igienico-sanitari" a pag. 28

D.Lgs 30 maggio 2008, n. 116 - Direttiva 2006/7/CE

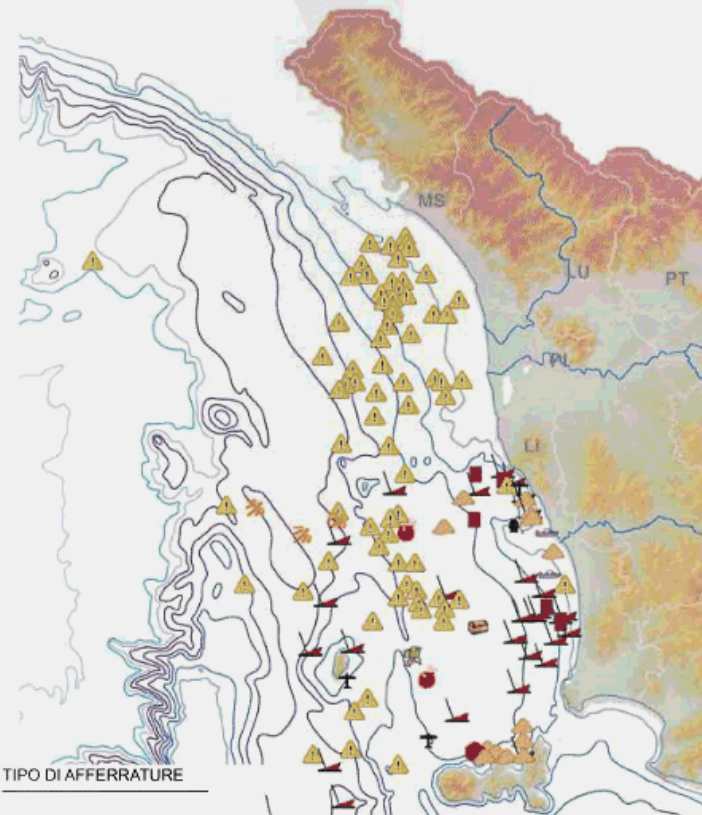
Presenza di rifiuti antropici sui fondali marini della Toscana



● Punti di prelievo e peso in kg/km² dei rifiuti antropici presenti sul fondo del mare. La dimensione del simbolo è proporzionale al peso dei rifiuti.

Sulla mappa è rappresentato il quantitativo (in kg per km quadrato) dei rifiuti di origine umana nelle acque marine toscane. Si tratta per lo più di bidoni, bottiglie e barattoli di plastica, metallo o vetro. Una componente molto importante, anche se di peso ridotto, è rappresentata dagli shoppers di plastica non biodegradabile.

Presenza di ostacoli nell'area di pesca della marineria toscana



TIPO DI AFFERRATURE

- | | |
|-------------|--------------------|
| ✈ Aereo | ⚓ Mina |
| 🚢 Banco | ⚓ Piloni |
| 🚢 Barca | 🚢 Relitto |
| 🚚 Carrello | 🚚 Roccia |
| 🚚 Container | 🚚 Zatterone |
| 🪸 Corallo | 🚚 Non identificato |

Sui fondali marini della Toscana, oltre ai rifiuti di piccole-medie dimensioni, sono presenti numerosi ostacoli di varia natura che interferiscono con la pesca. Sebbene spesso queste afferrature non siano identificabili, perché si trovano a profondità anche di 100 metri e oltre, è possibile in molti casi determinare se sono di origine naturale, quali banchi di corallo o rocce più o meno voluminose, o se sono di origine antropica: relitti di navi, aerei, containers o residui bellici.



ARPAT

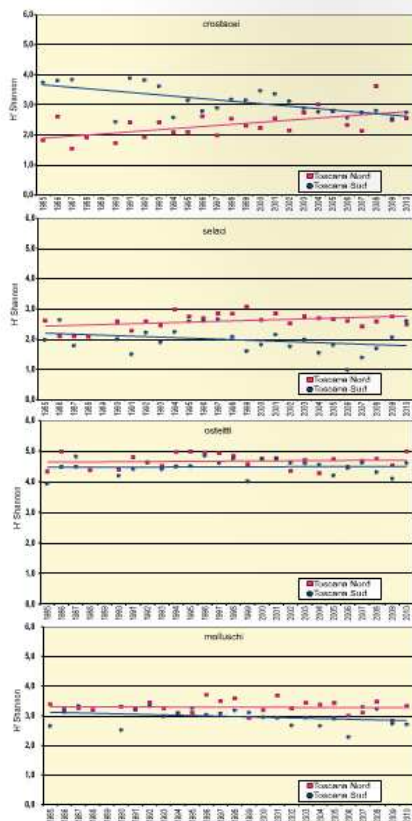
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



36 MARE Biodiversità della fauna ittica 2011 Annuario dei dati ambientali

Biodiversità della fauna ittica 2011

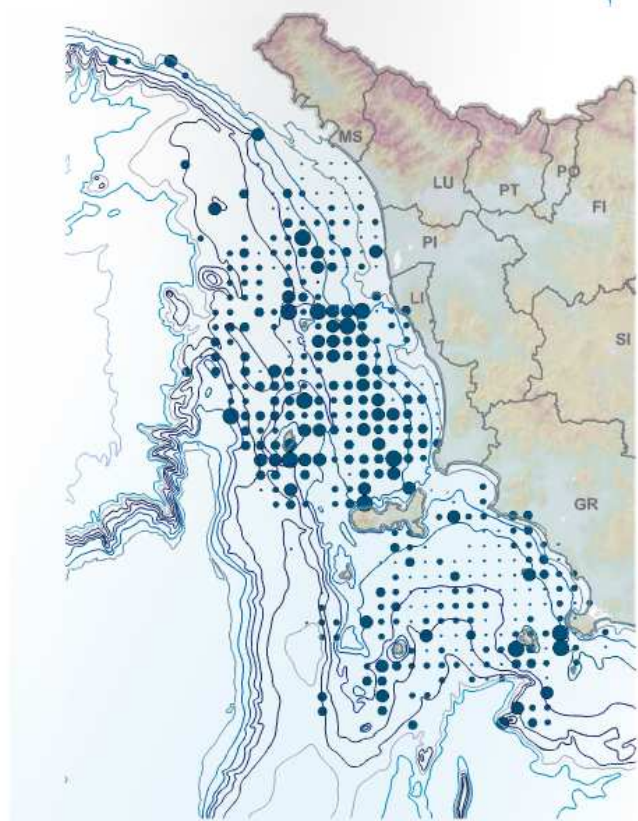


Note
L'indice di Shannon è uno dei più usati indici di biodiversità, ed esprime una sorta di neg-entropia del sistema: quanto è maggiore il suo valore tanto maggiore è la biodiversità dell'insieme di specie considerate. L'indice tiene conto non solo del numero di specie e di individui presenti ma dell'equilibrio complessivo tra di loro.
Qui è stato calcolato sui pesi piuttosto che sul numero di individui in quanto la presenza di zone di nursery (zone con moltissimi individui di piccole dimensioni) può determinare locali distorsioni nel suo valore.

Per tutti i gruppi negli ultimi 25 anni si può affermare che la biodiversità è costante, ad esclusione dei crostacei. Non è chiaro al momento se i trend osservati per questo gruppo (crescente nell'area settentrionale e decrescente in quella meridionale) siano solo apparenti o dovuti a qualche fenomeno popolazionistico.

37 MARE Biodiversità della fauna ittica

Biodiversità della fauna ittica 2011





ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



46

AGENTI FISICI

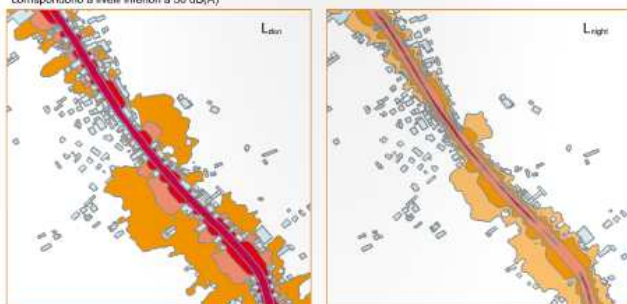
Rumore - Mappatura acustica del rumore stradale

2012 **Annuario
dei dati ambientali**

Esempio di mappatura acustica del rumore stradale secondo i descrittori europei L_{den} e L_{night}

(<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ.do?uri=OJ.L.2002.180.03.0020.IT.PDF>)

Sono evidenti le linee isovalore corrispondenti a diversi valori del rumore stimato. Per i colori associati ai livelli di rumore si rimanda alla tabella della pagina accanto. Il verde e il giallo degli esempi di mappatura acustica di Firenze e Pisa corrispondono a livelli inferiori a 50 dB(A).



Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194 impone che siano redatte le mappe acustiche relative agli agglomerati per le sorgenti di rumore stradale, ferroviario, aeroportuale e per il rumore generato da siti di attività industriale determinando il numero di persone esposte e le azioni per la riduzione dell'esposizione al rumore (Piani di azione). Anche le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture sono chiamati a elaborare e trasmettere alla regione o alla provincia autonoma competente la mappatura acustica degli stessi.



La mappatura acustica del rumore stradale secondo il descrittore L_{den} per i comuni di Firenze (a sinistra) e Pisa (a destra). Le mappature acustiche complete, in accordo con il D.Lgs. 194/2005, sono consultabili nella sezione "Dati e mappe" sul sito web di ARPAT www.arpat.toscana.it

AGENTI FISICI

Rumore - Mappatura acustica
del rumore stradale

Strade regionali oggetto d'indagine



Numero di persone esposte nelle diverse classi di rumore secondo i descrittori europei L_{den} e L_{night} lungo le strade regionali (SR) su cui transitano tra i 3 e i 6 milioni di veicoli all'anno (D.Lgs. 194/2005) - 2011

Tratto	L_{den} dB(A)					L_{night} dB(A)				
	55-59	60-64	65-69	70-74	>75	55-59	60-64	65-69	>70	
SR 439 "Sarzaneze Valdora" dal km 0 al km 47	3.100	1.800	2.700	400	0	2.400	2.200	1.400	0	0
SR 71 "Umbro Casentinese Romagnola" dal km 129 al km 146	2.500	1.300	800	900	0	1.700	1.000	1.000	300	0
SR 71 "Umbro Casentinese Romagnola" dal km 150 al km 163	2.500	1.800	700	700	100	2.400	900	800	200	0
SR 206 "Pisana Livornese" dal km 32 al km 45	1.000	800	200	100	0	600	200	100	0	0

L_{den} è il descrittore acustico giorno-sera-notte (day, evening, night) usato per definire il disturbo legato all'esposizione al rumore. L_{night} è il descrittore acustico notturno relativo ai disturbi del sonno.



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



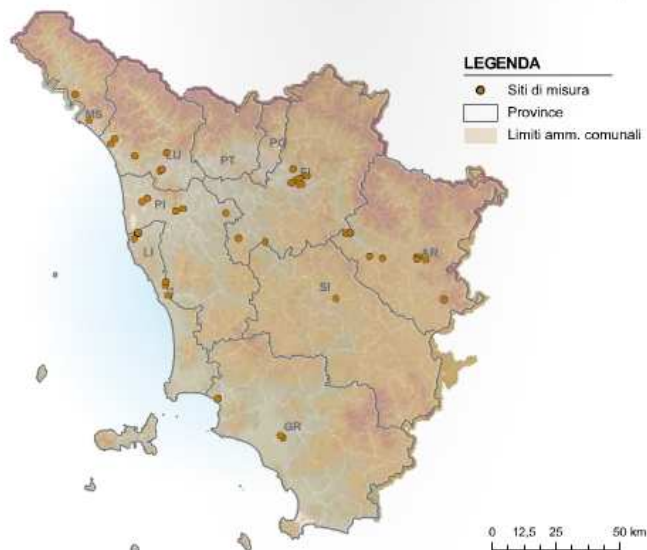
50

AGENTI FISICI

Elettrodotti

2012 **Annuario**
dei dati ambientali

Misure su elettrodotti e cabine elettriche - anno 2011



LEGENDA

- Siti di misura
- Province
- Limiti amm. comunali

Distribuzione statistica delle misure effettuate su elettrodotti e cabine elettriche - anno 2011

Intervallo valori (pT)	N° misure spot			N° misure in continua		
	Limite di esposizione (100 pT)*	Valore di attenzione (100 pT)*	Obiettivo di qualità (10 pT)**	Limite di esposizione (100 pT)*	Valore di attenzione (100 pT)*	Obiettivo di qualità (10 pT)**
0 - 0,2	9	60	3	5	14	19
0,2 - 3	22	170	1	10	120	106
3 - 10	8	1	0	8	0	0
> 10	1	0	0	0	0	0
Totale	40	231	4	23	134	126

*100 pT: limite di esposizione per l'induzione magnetica nel caso di esposizione ai campi magnetici alla frequenza di 50 Hz generati da elettrodotti.

**10 pT: valore di attenzione per l'induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore, come misura di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine eventualmente correlati con l'esposizione ai campi magnetici alla frequenza di 50 Hz, nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

***3 pT: obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore, nella progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi e scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, nella progettazione dei nuovi insediamenti e delle nuove aree di cui sopra in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti nel territorio.

AGENTI FISICI

Elettrodotti

Monitoraggio continuo linea n. 314 "La Spezia - Acciaio" Induzione magnetica



LEGENDA

- Siti analizzati
- Linea n. 314
- Comuni interessati
- Limiti amm. comunali
- Province

Caratteristiche della linea

Denominazione:	314 "La Spezia Acciaio"
Gestore:	TERNA Spa
Tensione:	380 kV
Lunghezza tracciato:	89,31 km
Province attraversate:	3 (LU, MS, PI)
Comuni attraversati:	15

Siti analizzati				Induzione magnetica (22/03/2011 - 31/12/2011)				Valore normativo di riferimento mediana su 24 ore
sito	località	comune	campata strategica n.	minimo	media	massimo	max mediana su 24 ore	
A	San Carlo Terme	Massa	60 e 61	0,00 µT	2,53 µT	10,67 µT	7,24 µT	10 µT***
B	Marzocchino	Seravezza	73 e 74	0,00 µT	1,35 µT	5,70 µT	3,87 µT	
C	Maggiolo	Lucca	113 e 114	0,00 µT	1,82 µT	7,56 µT	5,21 µT	
D	San Pietro	Lucca	117 e 118	0,00 µT	1,58 µT	6,89 µT	4,54 µT	
E	La Gabbella	Calci	150 e 151	0,00 µT	1,13 µT	4,95 µT	3,36 µT	

Per approfondimenti: www.arpat.toscana.it/home/ambientali/campi_elettromagnetici/



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



54

AGENTI FISICI

Radioattività

2011 Annuario
dei dati ambientali

Monitoraggio della radioattività ambientale in Toscana (per le matrici aria e alimenti (produzione regionale))

Toscana - Concentrazione di cesio-137 nei fallout (ricaduta radioattiva al suolo) mensili. Anni 1999 e 2009-2011

2009				2010				2011				
Mese (Bq/m ²)	Media (Bq/m ²)	n° di campioni	n° di campioni > L.R.	Mese (Bq/m ²)	Media (Bq/m ²)	n° di campioni	n° di campioni > L.R.	Mese (Bq/m ²)	Media (Bq/m ²)	n° di campioni	n° di campioni > L.R.	
0.32	0.05	0.10 ± 0.04	2	0.04	0.09 ± 0.02	1	0.05	0.20 ± 0.05	6	0.06	0.10 ± 0.03	7

Toscana - Concentrazione di cesio-137 in latte vaccino, carne bovina e grano (produzione regionale). Anni 1999 e 2009-2011

2009				2010				2011			
Matrice (Bq/kg)	Media (Bq/kg)	n° di campioni	n° di campioni > L.R.	Matrice (Bq/kg)	Media (Bq/kg)	n° di campioni	n° di campioni > L.R.	Matrice (Bq/kg)	Media (Bq/kg)	n° di campioni	n° di campioni > L.R.
latte vaccino	0.6	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	0
carne bovina	1.1	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	0
grano	-	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	0	< 0.1	1

FUKUSHIMA: monitoraggio della radioattività ambientale in Toscana a seguito dell'incidente del marzo 2011 (per le matrici aria e alimenti (produzione regionale))

Toscana-Concentrazione di cesio-137, cesio-134 e iodio-131 nei fallout (ricaduta radioattiva al suolo). Settimane dal 13 marzo al 9 maggio 2011

13 marzo - 9 maggio (settimanale)			
Fallout (Bq/cm ²)	Media (Bq/cm ²)	Massima (Bq/cm ²)	n° di campioni > L.R.
cesio-137	0.03	0.05 ± 0.03	4
cesio-134	0.025	0.03 ± 0.01	2
iodio-131	4	15 ± 3	6

Toscana-Concentrazione di iodio-131 in latte ovino e caprino e vegetali a foglia larga (produzione regionale). Periodo dal 2 aprile al 7 maggio 2011

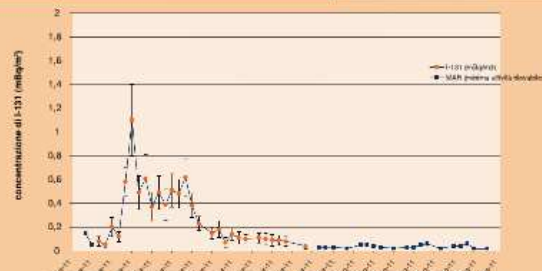
2 aprile - 7 maggio			
Matrice (Bq/kg)	Media (Bq/kg)	Massima (Bq/kg)	n° di campioni > L.R.
latte ovino e caprino (9 campioni)	1.2	4.4 ± 0.2	8
vegetali a foglia larga (8 campioni)	0.2	0.2 ± 0.1	5

L.R.: limite di rilevabilità

Attività: numero di transizioni nucleari spontanee per unità di tempo di una determinata quantità di un radionuclide. Si misura in Becquerel.

Becquerel (Bq): unità di misura dell'attività nel Sistema Internazionale. 1 Bq equivale a una transizione per secondo: 1 Bq = 1 s⁻¹

FUKUSHIMA: concentrazione di iodio-131 nel particolato atmosferico in Toscana a seguito dell'incidente del marzo 2011

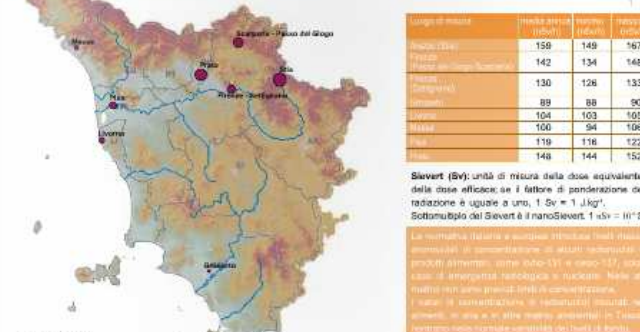


AGENTI FISICI

Radioattività

55

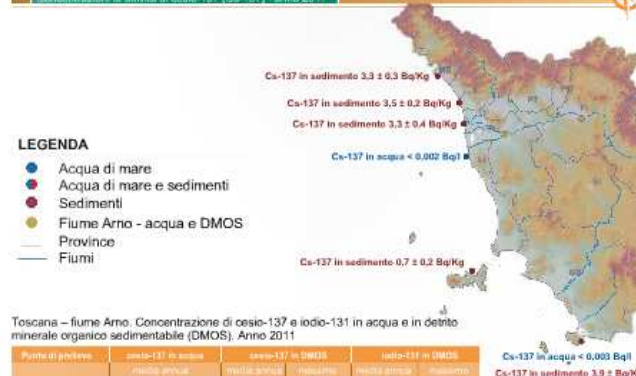
Monitoraggio radioattività ambientale in aria (Rateo di dose da radiazione gamma in aria (media annua-2011))



LEGENDA

La dimensione del simbolo è proporzionale al valore medio annuo

Monitoraggio radioattività ambientale nelle acque superficiali. Concentrazioni di attività di cesio-137 (Cs-137) - anno 2011



Toscana - fiume Arno. Concentrazione di cesio-137 e iodio-131 in acqua e in dentro minerale organico sedimentabile (DMOS). Anno 2011

Punto di prelievo	Cesio-137 in acqua	Cesio-137 in DMOS		Iodio-131 in DMOS	
	Media annua (Bq/L)	Media annua (Bq/kg)	Media (Bq/kg)	Media annua (Bq/kg)	Media (Bq/kg)
Firenze	< 0,001	8	11,0 ± 0,8	7	10 ±
Prato (Carnaria)	< 0,002	9	11,2 ± 0,8	11	15 ±

Per approfondimento: www.arpat.toscana.it/temi ambientali/radioattivita



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



56

SISTEMI PRODUTTIVI

Depuratori

2015 **Annuario**
dei dati ambientali

Depurazione delle acque reflue urbane

Risultati dei controlli degli impianti

Area sensibile	Prov.	Comune	Impianto di depurazione	Portata media	Controllo 2011				BOD ₅				COD				Solidi sospesi			
					% BOD	% COD	% N	% P	% BOD ₅ superiore	% COD superiore	% N superiore	% P superiore	% COD superiore	% N superiore	% P superiore	% Solidi superiore	% BOD ₅ superiore	% COD superiore	% N superiore	% P superiore
Arno	AR	Anzico	Casolino	80.000	2.961.541	98	92	86	88	27	4	27	34	27	14					
Arno	AR	Scandicci	San Colombano	80.000	65.340.909	92	88	58	29	24	7	28	39	23	16					
Arno	LU	Pereto	Piscina casa del Lupo	400.000	12.000.011	98	93			30	14	30	102	30	16					
Arno	PI	San Miniato	Colodisur	940.100	3.377.352	90	84	99		13	100	13	25							
Arno	PI	S. Onofrio sull'Arno	Aquario	2.000.000	7.801.345	97	92	96		13	177	13	18							
Arno	PI	Prato	Baccanale	434.000	31.505.030	88	85	59	62	24	13	24	61	24	21					
Arno	PI	Pieve a Nove	Intemazionale Pieve	80.000	5.034.771	82	83	65	66	22	20	22	70	22	34					
Arno	PT	Perugia	Pisola centrale Passavanti	120.000	0.062.970	95	94	78	73	23	8	23	35	21	10					
Arno	PT	Borgo S. Lorenzo	Relatita	67.000	0.065.305	89	76	28	7	57	6	58	21	68	4					
Arno	GR	Follonica	Tolonica Campo Cinghio	104.000	2.970.045	86	87	78	69	24	44	24	81	24	54					
Arno	GR	Grosseto	San Giovanni Farneto	100.000	7.404.445	87	86	73	64	24	15	24	34	24	19					
Arno	GR	Grosseto	Terracina	80.000	3.064.837	94	87	73	43	21	9	21	52	21	10					
Arno	LI	Livorno	Livorno Rivaio	230.000	15.303.705	97	95	88	80	28	7	27	40	27	22					
Arno	LU	Lucca	Pontedotto	95.000	0.297.287	96	92	57	45	30	9	30	40	30	12					
Arno	LU	Massarosa	Massarosa	20.000	1.201.715	85	82	60		3	4	3	71	3	5					
Arno	LU	Viareggio	Viareggio	90.000	0.062.274	85	80	60		30	21	30	62	28	14					
Arno	MS	Carrara		60.000	2.561.007	85	82	60		23	20	24	70	24	104					
Arno	MS	Massa	Livello	90.000	5.400.000	95	92	80		23	14	24	45	24	50					
Arno	MS	Massa	En Cernam	90.000	5.000.000	94	92	80		23	14	24	45	24	131					
Arno	MS	Massa	Querce	50.000	3.000.000	92	88	80		23	12	24	45	24	36					
Arno	SI	Siena	Ponte a Tressa	70.000	4.875.061	98	93	90	87	28	41	28	110	28	76					



BOD₅ = domanda biotecnica di ossigeno
COD = domanda chimica di ossigeno
N = azoto
P = fosforo
BOD₅ superiore = corrisponde al valore che è superato dal solo 10% dei campioni
% riduzione = del carico organico in ingresso
I colori sono relativi ai valori soglia di Tab. 1 e Tab. 2 del D.Lgs. 152/06
Valori Soglia Tab. 1 e Tab. 2 D.Lgs. 152/06
BOD₅ - mg/L O₂ < 25
COD - mg/L O₂ < 120
Solidi Sospesi - mg/L < 100
< 40
< 100
< 80

Volumi scaricati mc/anno

59 of 68

SISTEMI PRODUTTIVI

Depuratori

57

Acque reflue urbane: qualità scarichi



La scelta dei depuratori da riportare in questo Annuario è stata effettuata considerando 3 fattori di copertura a livello regionale, che li rendono rappresentativi di:

- oltre il 50% del carico servito per Area sensibile e restante territorio regionale;
- oltre il 50% della portata scaricata, per Area sensibile e restante territorio regionale;
- copertura provinciale (almeno un depuratore per Provincia).

Area sensibile: corpi idrici e relativi bacini di versamento sottoposti a rischio di eutrofizzazione in assenza dei limiti più restrittivi per lo scarico di nutrienti indicati dalla Direttiva 91/271/CE.

LEGENDA

Controlli e autocontrolli 2011	Area sensibile 91/271/CE	Bacini - 2000/60/CE	Corpi idrici superficiali
			
BOD 90° percentile		Distretti	Fiumi
COD 90° percentile		Bacini	100-500 Km ²
SSP 90° percentile			500-1000 Km ²
			1000-1500 Km ²
			1500-5000 Km ²
			>5000 Km ²
			Laghi



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



58

SISTEMI PRODUTTIVI

Inceneritori

2011
Annuario
dei dati ambientali

Controllo inceneritori-dati delle emissioni di polveri e diossine Anni 2007-2011

Prov. Gestore	Potenzialità autorizzata (t/a)	Incenerimento					Polveri (limiti 10 mg/Nm ³ ad eccezione degli impianti di co-incenerimento)					Diossine (limiti 0,1 ng/Nm ³)				
		2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
AR A.I.S.A. S.p.A.	42.000	39.062	35.091	36.854	37.900	38.123	0,16	1,50	0,29	0,01	2,50	0,0021	0,0035	0,0019	0,0027	0,0029
AR Colasani S.p.A. Cementificio di Segrate	25.000	11.827	18.186	17.372	23.445	18.241	9,76	3,50	12 ⁽¹⁾	5,50	0,03	0,0052	0,0071	0,0052	0,0052	0,0007
AR Chinet - S.p.A.	12.500	9.342	6.968	7.431	7.140	6.936	1,31	3,10	1,00	0,03	<0,02	0,0300	0,0085	0,0048	0,0038	0,014
FI A.E.R. Azienda energia riuse S.p.A.	12.000	8.025	8.382	7.840	5.182	F	3,38	0,26	0,61	F	0,0390	0,0027	0,0043	0,0014	F	F
GR Scalfino Energia S.R.L. Linea 1	105.000	Na ⁽²⁾	Na ⁽²⁾	Na ⁽²⁾	410	35.100	F	1,20		3,13	0,0025	F	0,0125	0,0070	0,0217	
GR Scalfino Energia S.R.L. Linea 2-3							1,40	F	1,50	0,63	0,0033	F	0,0205	0,0025	0,0126	
LI A.I.M.P.S. Azienda ambientale di pubblico servizio s.p.a. unipersonale	65.700 ⁽¹⁾	55.752	37.225	47.904	66.423	59.477		0,20	0,40	0,55		0,0050	0,0024	0,0054	0,0015	
LU SEVERA S.p.A.	14.000	11.204	9.979	10.242	2.056	F	0,09		0,05		F		0,0016		F	F
LU TEV Termo energia Varesia S.p.A. Linea 1	58.999	52.170	28.937	20.488	15.798	F	0,15		0,03		0,0210	0,0170	0,0090	0,0000	F	
LU TEV Termo energia Varesia S.p.A. Linea 2						F	0,15	0,01	0,05		0,0070	0,0090	0,0165	0,0115	F	
PI Gestor S.p.A. Linea 1	75.999	56.465	56.617	44.648	58.207	47.791	<0,1	0,21	0,08		0,80	0,0715	0,0210	0,0390	0,0770	0,0439
PI Gestor S.p.A. Linea 2							<0,1	0,62	0,70		0,30	0,0444	0,0485	0,0670	0,14 ⁽³⁾	0,0634
PO G.I.D.A. Gestione impianti deposizione acque S.p.A.	7.920 ⁽⁴⁾	6.514	6.001	5.848	5.848	5.910	3,00	5,20		0,63	2,43	0,0018	0,0070	0,0012	0,0005	0,0009
PT Ladumeringi S.p.A. Linea 1	54.750 ⁽¹⁾	22.047	26.829	32.641	38.940	41.798		1,10					0,0034		0,0081	
PT Ladumeringi S.p.A. Linea 2							0,52	0,45	0,07	0,21	0,21 ⁽⁵⁾	0,0024	0,0014	0,0030		
PT Ladumeringi S.p.A. Linea 3								0,52	0,09	0,06		0,0048	0,0036	0,0447		
SI Sinea ambiente S.p.A. Linea 1-2	70.000	2.644	45.049	82.263	85.301			4,20	3,50	0,80			0,0000		0,0030	
SI Sinea ambiente S.p.A. Linea 3									0,10	<0,02	1,10		0,0032	0,0010	0,0009	

F Impianto fermo Dati non rilevati Superamento limiti

In tabella non sono stati rappresentati altri impianti perché la quantità di rifiuti inceneriti sono molto modeste e poco significative nel contesto generale. Se lista di 2 inceneritori di rifiuti speciali per una potenzialità complessiva di 2.112 ton/anno, 11 inceneritori di rifiuti speciali per una potenzialità complessiva di 4.920 ton/anno, e una quantità effettivamente incenerita nel 2011 inferiore a 1000 tonnellate.

NOTE

(1) Valore ottenuto moltiplicando il valore autorizzato in tonnellate/giorno per 365.

(2) Media ottenuta dai dati rilevati in 3 controlli, 2 dei quali con superamenti limiti il cui valore maggiore è 0,257 ng/Nm³.

(3) Media ottenuta dai dati rilevati in 5 controlli, 2 dei quali con superamenti limiti il cui valore maggiore è 0,647 ng/Nm³.

(4) Media ottenuta dai dati rilevati in 2 controlli, 1 dei quali con superamenti limiti il cui valore è 0,126 ng/Nm³.

(5) Impianto di co-incenerimento.

* Valore riferito al fango secco

* Impianto a biomasse

ng 0,00000001g (un milionesimo di grammo)

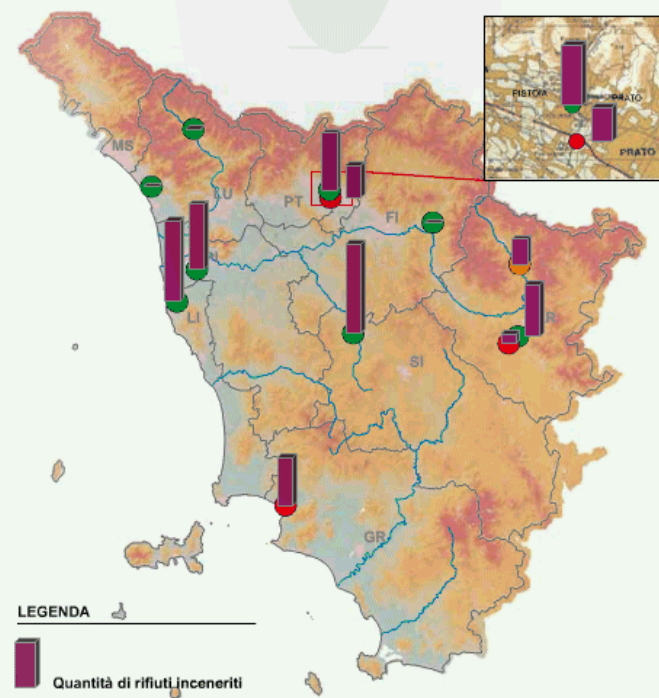
Nm³ Unità di misura del volume usato per i gas, in condizioni "normali", ossia alla pressione di 1013 mllibar, secchi, alla temperatura di 0°C e tenore di ossigeno uguale al 11%.

SISTEMI PRODUTTIVI

Inceneritori

59

Regione Toscana - Inceneritori 2011



LEGENDA

Quantità di rifiuti inceneriti

TIPOLOGIA

- Coinceneritori
- Rifiuti solidi urbani
- Rifiuti speciali



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



62

SISTEMI PRODUTTIVI

2012 **Annuario**
dei dati ambientali

Aziende con Autorizzazione
Integrata Ambientale (AIA)

Impianti di competenza regionale presenti in Toscana anno 2011

Codice attività	Descrizione attività	AR	EM	FI	GR	LI	LU	MS	PI	PT	PO	SI	Totale impianti	Impianti controllati da ARPAT nel 2011
1.1	Impianti di combustione con potenza termica superiore a 50 MW	1	2	1	2								6	2
1.1, 2.6, 6.7	vedi descrizione punti singoli												1	1
1.1, 6.1	vedi descrizione punti singoli					3							3	0
2.2	Impianti di produzione di ghiaccio secco			1									1	1
2.3	Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi	1				1	1	1	1	1	1	1	5	1
2.3, 2.6, 6.7	vedi descrizione punti singoli								1				1	1
2.4	Fonderie di metalli ferrosi con capacità superiore a 20 tonnellate al giorno			2									2	2
2.5	Impianti per la produzione, trasformazione o trattamento di metalli non ferrosi								1	1	1	1	4	0
2.5, 4.2, 5.1, 5.4	vedi descrizione punti singoli	1											1	1
2.5, 6.7	vedi descrizione punti singoli								1	1	1	1	4	0
2.5, 2.8	vedi descrizione punti singoli					1							1	0
2.6	Impianti per il trattamento superficiale di metalli e materie plastiche con vapore di trattamento superiore a 30 tnc	2	1	4		1	1	1	1	1	1	1	11	7
3.1	Impianti per la produzione di cemento con capacità superiore a 500 tonnellate al giorno o di calce viva con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno			1					1				2	2
3.3	Impianti per la produzione di vetro o di fibre di vetro con capacità superiore a 20 tonnellate al giorno	1	1	1					2	1	1	1	7	5
3.4, 4.2	Impianti per la fusione di scorie metalli con capacità di fusione superiore a 20 tonnellate al giorno/vedi descrizione punti 4.2	1											1	0
3.5	Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici (tegole, mattoni, piastrelle, ecc.) con capacità produttiva di 75 tonnellate al giorno	4	2	1	2	1	1	1	2	1	1	1	20	10
4.1	Impianti chimici per la produzione di prodotti chimici organici di base (idrocarburi, alcoli, materie plastiche, ecc.)	1	1	1	3							1	6	5
4.2	Impianti chimici per la produzione di prodotti chimici inorganici di base (ammoniaca, cloro, carbonati di sodio, ecc.)	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	8	6
4.2, 4.4	vedi descrizione 4.2 Impianti per la produzione di prodotti di base (fosforici e di fosfori)											1	1	1
4.3	Impianti per la fabbricazione di fertilizzanti	1								2			2	2
4.5	Impianti per la produzione di prodotti farmaceutici di base mediante procedimento di tipo o biologico			1		1			2				4	2
4.5, 5.3	vedi descrizione punti singoli			1								1	2	2
5.1	Impianti per l'incenerimento o il recupero di rifiuti pericolosi (separazioni R1, R5, R6, R8 e R9) con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno			8	2	1				2	1	2	16	8
5.1, 5.3	vedi descrizione punti singoli	1	2	4	1	1	3	1					12	7
5.2	Impianti di incenerimento di rifiuti urbani con capacità superiore a 3 tonnellate all'ora	1		1	1				1	1	1	1	6	6
5.3	Impianti per l'incenerimento di rifiuti non pericolosi (D8 e D9) con capacità superiore a 30 tonnellate al giorno	2	2	2	2	3	2	1	1	5	1	5	29	15
5.3, 5.4	vedi descrizione punti singoli											1	1	1
5.4	Discariche (escluse quelle per inert) che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 tonnellate	2	2	4	1	3	2	2	2	7	2	3	30	19
6.1	Impianti per la produzione di pasta per carta, o carta e cartoni con capacità superiore a 20 tonnellate al giorno	1				35	2					5	43	11
6.2	Impianti per il pretrattamento o l'iriduzione di fibre o tessuti in cui l'acqua supera le 10 tonnellate all'ora	1								2	42		45	10
6.4	Molitorie, materie prime animali (latte); materie prime vegetali; Impianti di trattamento e trasformazione del latte			1	1	1	1					1	5	3
6.5	Impianti per l'incenerimento o il recupero di carcasse e di prodotti animali con una capacità di trattamento superiore a 10 tonnellate all'anno											1	1	1
6.6	Impianti per l'incenerimento intensivo di polveri o altri	5							2	2			9	8
6.7	Impianti per il trattamento superficiale, utilizzando solventi organici (apprettori, stampatori, spazzatori, verniciare, ecc.) con un consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno	2	3							1	2	8	14	3
Totale impianti		34	34	34	7	21	50	9	10	34	36	25	300	143
Impianti controllati da ARPAT nel 2011		28	2	19	5	18	1	4	9	23	11	16	141	65

SISTEMI PRODUTTIVI

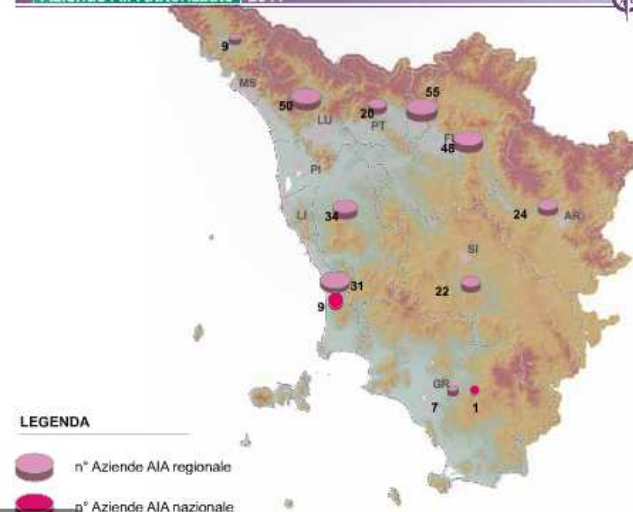
Aziende con Autorizzazione
Integrata Ambientale (AIA)

Impianti di competenza nazionale presenti in Toscana anno 2011

Codice attività	Descrizione attività	GR	LI	PR	Totale impianti	Impianti controllati da ARPAT-ISPRA nel 2011
1.1	Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW		4	2	6	3
1.2	Raffinerie di petrolio e di gas		1		1	1
4.1	Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base		1		1	0
4.2	Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base	1	1		2	1
Totale impianti		1	7	2	10	5
Impianti controllati da ARPAT nel 2011		0	3	2	5	

Le Aziende con Autorizzazione Ambientale Integrata (AIA) sono regolate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006. Si tratta delle principali aziende industriali presenti nella regione soggette alla cosiddetta normativa europea "IPPC" sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento. Sono aziende che appartengono a determinate categorie di attività industriali, inserite dal legislatore europeo tra quelle con maggiori impatti sull'ambiente, per conseguire un elevato livello complessivo di protezione. L'AIA sostituisce tutte le singole autorizzazioni (scarichi, emissioni, ecc.) previste dalla precedente normativa. Sono di competenza regionale (delegata alle province) quelle ricomprese nell'allegato VII del D.Lgs. 152/2006, mentre sono di competenza nazionale quelle incluse nell'allegato XII. La frequenza dei controlli è stabilita in sede di rilascio dell'autorizzazione all'interno del piano di monitoraggio e controllo stabilito. Per alcuni impianti ha scadenza annuale, per altri almeno una volta nell'anno di validità dell'autorizzazione.

Aziende AIA autorizzate 2011



LEGENDA

● n° Aziende AIA regionale

● n° Aziende AIA nazionale

Stiamo lavorando per...

- L'applicazione della navigazione a faccette all'Annuario, rendendo disponibili singolarmente (tabelle, grafici e mappe)
- Rendere scaricabili i dati (SIRA) anche perseguendo la politica degli open data.
- In questa logica, revisione totale sezione sito web "Dati e mappe"
- Utilizzare anche l'infografica per la futura diffusione dei dati

L'infografica

- **L'infografica** è una tecnica nata dall'incrocio tra informatica e arti grafiche, utilizzando mappe concettuali, diagrammi di flusso, grafici, ecc. Attraverso l'infografica si cerca di rappresentare in modo sintetico e di immediata comprensione informazioni complesse ed articolate. Oggi l'infografica è frequentemente utilizzata nei giornali, nelle riviste scientifiche, nei saggi, nei manuali d'istruzioni o di statistica, nei libri di testo scolastici.



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana

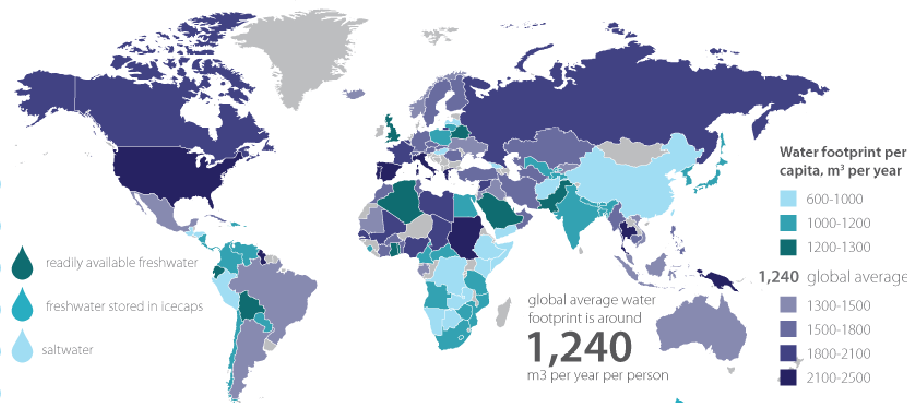
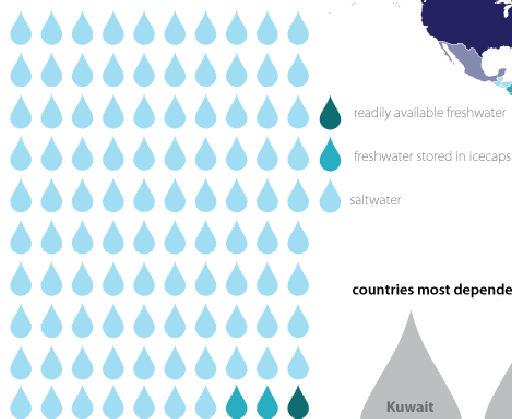


the global water footprint

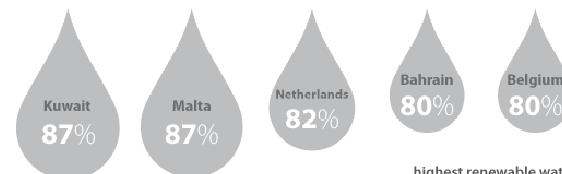


The 'water footprint' of a country is defined as the volume of water needed for the production of goods and services consumed by the inhabitants of the country.

amount of freshwater available

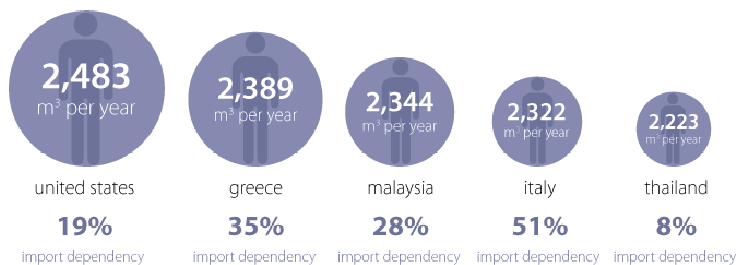


countries most dependent on water imports

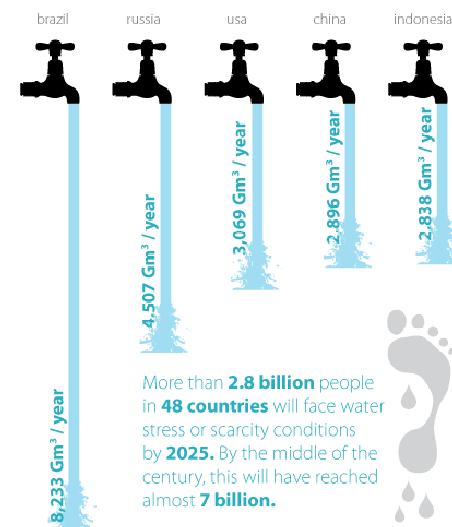


70%
of existing freshwater
is withdrawn for irrigation
in agriculture

the highest water footprints per capita



highest renewable water resources



water footprint of different foods



Source: WaterFootprint.org and WWF



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



ACQUE
SALATE
97,5%

ACQUE
DOLCI
2,5%

RISORSE IDRICHE E ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE

Solamente il 2,5% delle
riserve idriche del nostro
pianeta sono composte da

**acque
dolci**

Questa percentuale
corrisponde a circa

35 Mln km³

La popolazione mondiale è cresciuta
esponenzialmente negli ultimi 20 anni
e ancora oggi quasi 800 milioni di persone
non hanno accesso all'acqua potabile



68,9%
ghiaccio e nevi perenni

0,3%
fiumi e laghi

30,8%
acque sotterranee

Pop. mondiale totale

Pop. urbana/rurale (in blu con accesso all'acqua potabile)

Persone senza accesso all'acqua potabile

1990 > **5.286 Mln**



1.248 Mln

2010 > **6.873 Mln**



783 Mln



Una persona su nove non ha accesso all'acqua potabile

I nostri risultati nel 2011

43.000.000 litri
di acqua potabile annui



garantiti a **27.000** persone
in **16** comunità del Ghana per vent'anni



Like facebook.com/acquaforlife

CONNEXIA



The Visual Agency s.r.l. | per Green Cross

Fonti dati: Green Cross e Acqua for Life



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



WHY ARE OCEANS IMPORTANT?

Healthy oceans serve as a natural resource bank for current and future generations.

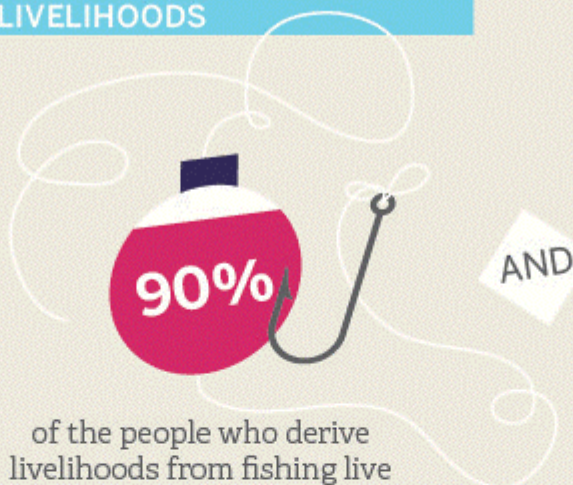
FOOD



1 BILLION

people in developing countries depend on fish for their primary source of protein.

LIVELIHOODS



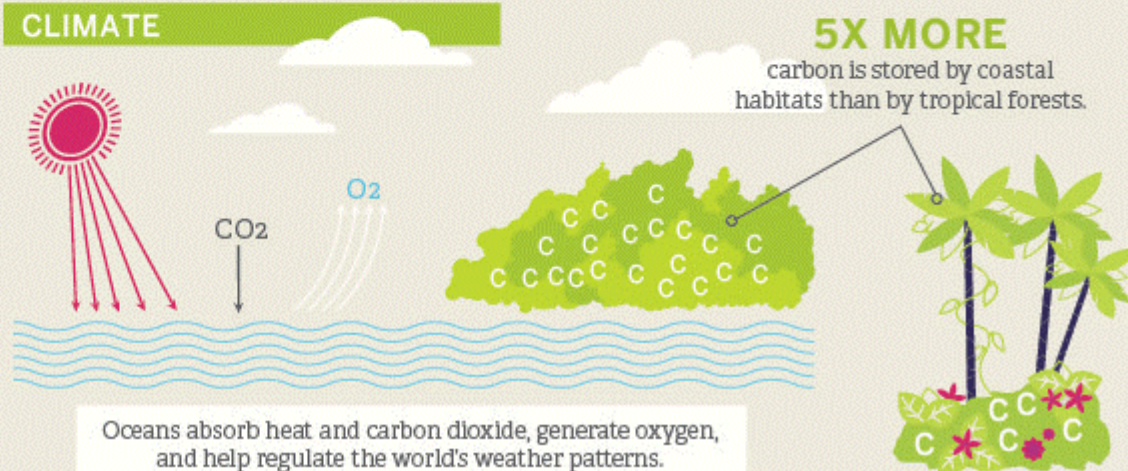
of the people who derive livelihoods from fishing live in developing countries.

350 MILLION

ESTIMATED JOBS LINKED TO THE OCEANS GLOBALLY



CLIMATE





ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



HOW LONG UNTIL IT'S GONE?

Estimated decomposition rates of common marine debris items





ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Regione Toscana



Il controllo delle acque di balneazione
Stagione 2011

TOSCANA Mare Pulito

Bagnanti al sicuro!
Ma quanto siamo informati?

STATO QUALITÀ ACQUE DI BALNEAZIONE

- Qualità eccellente
- Qualità buona
- Qualità sufficiente
- Qualità scarsa



DIVIETI PERMANENTI DI BALNEAZIONE



Carrara
Torrente Parmignola - Fossa Maestra
Massa
Foce Brugliano
Massa
Foce Torrente Frigido
Montignoso
Foce Torrente Versilia

Massa

Pisa
Bocca Fiume Morto
Pisa
Bocca d'Arno
Pisa
Foce Calambrone

Pisa

Piombino
Torre Nuova
Rosignano M.mo
Lillatro
S. Vincenzo
Botto dei Marmi

Livorno

Follonica
Gora delle Ferriere
Scarlino
Canale Solmine

Grosseto

Questo fenomeno si verifica per un' inadeguato trattamento
delle acque reflue (collettamento e depurazione) nei periodi
stagionali estivi o a causa di agenti meteorologici
(piogge intense)

